

**COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO**  
*Provincia di Padova*

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA  
DISCIPLINA E GESTIONE DEL  
SERVIZIO DI  
*TRASPORTO SCOLASTICO***

(Approvato con deliberazione consiliare n. 31 in data 21/06/1996 )

*GIUGNO 1996*

# **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

## **TITOLO I**

### **ART. 1**

#### **STITUZIONE DEL SERVIZIO**

E' istituito nel Comune di San Giorgio in Bosco il servizio comunale di trasporto scolastico di linea.

### ART. 2

#### **UTENTI**

Il servizio è riservato agli alunni della scuola materna, sita nel capoluogo, elementari e media del Comune e loro accompagnatori.

Consiste nel trasporto degli alunni dalle rispettive abitazioni alle scuole, e viceversa, e/o dai punti di raccolta, fissati annualmente con provvedimento del Sindaco, alle scuole, e viceversa. Se non interverranno provvedimenti di variazione, restano confermati i punti di raccolta fissati precedentemente.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà, in caso di giustificati motivi di pericolo e per la sicurezza degli utenti, di variare, con provvedimento del sindaco, il numero e la dislocazione dei punti di raccolta, individuati e comunicati all'utenza all'inizio di ogni anno scolastico. Tali variazioni avranno vigore dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sono state disposte, fatta salva l'obbligatorietà di tempestivo preavviso alle famiglie degli utenti.

Gli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico si obbligano, all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento o documento di viaggio, ad osservare le norme contenute nel presente regolamento.

### ART. 3

#### **AMBITO TERRITORIALE**

Il Servizio si svolge interamente nell'ambito territoriale comunale. Eventuali transiti stradali nel territorio di Comuni limitrofi, interessati esclusivamente per il completamento del percorso, non potranno prevedere fermate. Le linee e i percorsi, con le relative fermate, da affidare in concessione ai sensi del successivo art. 4, lett. a), sono individuati nei prospetti e planimetrie allegati sub A) e B) al presente regolamento.

I percorsi relativi al servizio da affidare ai sensi del successivo art. 4, lett. b), saranno fissati con deliberazione della Giunta comunale al momento dell'attivazione del servizio stesso.

I percorsi e fermate potranno essere variati con provvedimento del Sindaco in relazione alle eventuali modificazioni delle intese e/o alle esigenze del servizio scolastico.

Il servizio sarà svolto secondo gli orari fissati con provvedimento del Sindaco prima dell'inizio dell'anno scolastico o al momento dell'attivazione del servizio.

#### ART. 4

### **GESTIONE**

Il servizio di trasporto scolastico può essere gestito:

- a) in concessione a soggetti pubblici o privati;
- b) in base a contratti d'appalto.

#### ART. 5

### **SCELTA DEI CONCESSIONARI O APPALTATORI**

La scelta dei concessionari o appaltatori ha luogo mediante licitazione privata con le procedure di cui all'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n° 827, qualora l'importo presunto della concessione o dell'appalto sia inferiore a 400.000 ECU, e con la procedura di cui al Decreto legislativo 17 marzo 1995, n° 158, qualora l'importo presunto della concessione o dell'appalto sia superiore a 400.000 ECU.

## **TITOLO II**

#### ART. 6

### **CONCESSIONE**

La concessione è accordata dal Sindaco, previa conforme deliberazione della Giunta comunale assunta sulla base dell'esito della licitazione privata.

Il capitolato d'onori per la concessione dovrà essere sottoscritto dal concessionario e la sottoscrizione sarà autenticata dal segretario comunale ai sensi dell'art. 3 della legge 28 settembre 1939, n° 1822, come sostituito dall'art. 47 del D.P.R. n. 771 del 1955.

Le relative spese sono a carico del concessionario.

Il concessionario dovrà provvedere al pagamento annuale della tassa sulle concessioni comunali, secondo la tariffa vigente in questo Comune, nonché del contributo di sorveglianza nella misura prevista nella tariffa delle tasse sulle concessioni regionali, approvata col D. Lgs. 22 giugno 1991, n. 230

Il concessionario è tenuto a presentare, entro novanta giorni dall'inizio dell'attività, i seguenti documenti:

- a) certificato in carta semplice di avvenuta denuncia del personale dipendente agli enti assicuratori della previdenza sociale, della assistenza malattia e dell'assistenza infortuni sul

lavoro, dal quale risulti il numero di posizione del contribuente; in luogo del suddetto certificato è ammessa la presentazione di qualunque altro documento in carta semplice, rilasciato dagli enti assicuratori, presentato in originale o in copia autenticata, dal quale risulti l'avvenuta denuncia del personale e il numero di posizione del contribuente;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'ad. 4 della legge 4 gennaio 1968, n° 15, dalla quale risulti il numero dei dipendenti dell'impresa, con l'indicazione della suddivisione fra impiegati e operai, e che l'impresa è in regola con le relative contribuzioni.

#### ART. 7

### **DIRITTO DI ESCLUSIVA**

I concessionari hanno diritto di esclusiva per la linea loro concessa.

Tale diritto ha riguardò alle finalità della linea concessa e non al percorso.

Il diritto di esclusiva viene meno quando il concessionario, invitato ad intensificare il servizio o ad estendere il percorso in dipendenza di nuovi bisogni, ometta di provvedere entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

#### ART. 8

### **DURATA**

Le concessioni sono quinquennali e possono essere rinnovate su istanza del concessionario da presentare almeno sei mesi prima della scadenza, sempre che il concessionario stesso abbia esercitato regolarmente il servizio.

Nessun indennizzo è dovuto al concessionario in caso di mancato rinnovo della concessione ovvero di dichiarazione di decadenza, risoluzione o rinuncia della concessione stessa.

#### ART. 9

### **VARIAZIONE E SOSTITUZIONE DEL CONCESSIONARIO**

Qualsiasi variazione o sostituzione della persona concessionaria deve essere preventivamente approvata dal concedente.

E' vietata la subconcessione delle linee salva espressa autorizzazione del concedente motivata da ragioni di pubblico interesse.

#### ART. 10

### **CESSIONE DELLA CONCESSIONE**

E' nulla la cessione della concessione di linee, senza la preventiva autorizzazione del concedente.

La cessione a soggetti diversi di ogni eventuale ragione dipendente dalla domanda di concessione, prima che l'atto di concessione sia esecutivo, equivale in ogni caso a rinuncia alla domanda stessa.

## ART. 11

### **DECADENZA DELLA CONCESSIONE**

Il concessionario incorre nella decadenza della concessione quando:

- a) venga a perdere i requisiti di idoneità;
- b) non inizi l'esercizio del servizio- nel termine fissato o, iniziato, lo abbandoni ovvero lo interrompa o comunque lo effettui con ripetute e gravi irregolarità non dipendenti da forza maggiore;
- c) non ottemperi alle direttive emanate dagli enti competenti in materia di trasporto;
- d) si renda responsabile di gravi e ripetute irregolarità di ordine amministrativo e gestionale;
- e) si renda inadempiente nei confronti di quanto previsto nei contratti nazionali collettivi di lavoro.

Nell'ipotesi di cui alla lettera a) del precedente comma, la decadenza decorre dalla data in cui il fatto viene accertato; nelle altre ipotesi la pronuncia di decadenza deve essere preceduta da due successive diffide intimare al concessionario ed è efficace dalla scadenza del termine stabilito nell'ultima diffida per ottemperare alle prescrizioni imposte.

Il concessionario decade altresì dalla concessione qualora non presenti, entro 90 giorni dall'inizio dell'attività, la documentazione di cui all'ultimo comma del precedente ad. 6.

## ART. 12

### **REVOCA E RISOLUZIONE DELLA CONCESSIONE**

E' sempre in facoltà del concedente procedere alla revoca della concessione nei casi in cui, a suo giudizio, vengano meno le ragioni di interesse pubblico che determinano il rilascio della concessione.

Qualora, d'intesa col concessionario, sia riconosciuta l'opportunità della soppressione del servizio, oppure ne venga sospeso l'esercizio per cause di forza maggiore e non sia possibile ripristinarlo con sicurezza di continuità, si può far luogo alla risoluzione della concessione.

Ove, per i motivi indicati nel precedente comma, il servizio venga sospeso soltanto parzialmente, il concedente stabilisce, a suo giudizio, a quali condizioni la concessione possa continuare ad avere corso.

## ART. 13

### **NUOVA CONCESSIONE NEI CASI DI RINUNCIA, DECADENZA E RISOLUZIONE**

In caso di rinuncia da parte del concessionario, ovvero di risoluzione o decadenza della concessione in atto, il concedente può accordare la concessione medesima, alle condizioni in atto, ad altro soggetto che presenti i necessari requisiti di idoneità professionale, morale, tecnica e finanziaria, fino alla scadenza della originaria concessione.

#### ART. 14

### **CONDUCENTI**

Al servizio dovranno essere adibiti esclusivamente conducenti in possesso del certificato di abilitazione professionale rilasciato dal competente Ufficio Provinciale della Direzione generale della M.C.T.C. ai sensi dell'ad. 116 del nuovo Codice della strada, approvato col D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, nonché dell'art. 310 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada).

#### ART. 15

### **VEICOLI**

Gli autobus da adibire al servizio dovranno essere collaudati per uso pubblico, verniciati con i colori prescritti, e dovranno esporre, nel lato anteriore destro, una tabella specificante il tipo di servizio effettuato.

All'interno dovrà essere indicato il numero massimo di posti consentiti dalla cada di circolazione. Tale limite non dovrà essere superato. Personale comunale tecnico accederà preventivamente l'idoneità dei veicoli in relazione alle specifiche esigenze nonché alle caratteristiche del percorso che dovrà essere effettuato.

Gli scuolabus da adibire al servizio di trasporto degli alunni della scuola materna dovranno essere conformi, a partire dall'anno scolastico 1997/1 998, alle prescrizioni di cui al decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 2 febbraio 1996; il servizio della custodia e assistenza dei bambini sarà assicurato da un accompagnatore maggiorenne della predetta scuola materna non statale.

#### ART. 16

### **MODIFICHE O ACQUISTO DI NUOVI VEICOLI**

Ogni modifica sostanziale apportata agli autobus dovrà essere comunicata al Comune e alla Direzione Provinciale della Motorizzazione Civile.

Qualora venga modificato il numero dei posti dei viaggiatori, il veicolo dovrà essere sottoposto a nuovo collaudo.

L'acquisto di nuovi autobus o la sostituzione di quelli in servizio dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune e dal Dipartimento per la viabilità e i trasporti della Regione Veneto, o ente delegato.

#### ART. 17

### **SICUREZZA**

I veicoli dovranno essere condotti nel rispetto delle vigenti norme di legge e con la necessaria diligenza.

I tempi di percorrenza verranno determinati tenendo conto delle velocità medie mantenibili in relazione alle esigenze del traffico e della sicurezza.

## ART. 18

### **INIZIO DEL SERVIZIO**

Il concessionario è tenuto ad iniziare il servizio entro la data stabilita e a proseguirlo secondo il calendario scolastico concordato con il Comune.

## ART. 19

### **COMUNICAZIONI**

Il concessionario è tenuto a comunicare immediatamente al Comune, al Dipartimento per la viabilità e i trasporti della Regione Veneto, o ente delegato, e alla Direzione Provinciale della Motorizzazione Civile, ogni sinistro verificatosi. E' tenuto altresì a comunicare agli enti e uffici predetti ogni interruzione, sospensione o variazione del servizio.

## ART. 20

### **VIGILANZA**

Il concessionario è tenuto ad esibire al personale addetto alla vigilanza, munito di apposita tessera di riconoscimento, i documenti relativi all'esercizio del servizio nonché a consentire il libero percorso sui mezzi adibiti al trasporto e il libero accesso alle rimesse e officine. La vigilanza inerisce la regolarità e buon andamento del servizio in generale e, in particolare, l'osservanza delle prescrizioni amministrative dei programmi e orari.

## ART. 21

### **ASSICURAZIONI E GARANZIE**

Oltre alle assicurazioni obbligatorie stabilite dalle leggi vigenti, il concessionario è tenuto a stipulare assicurazioni contro gli incendi e danneggiamenti di adeguato importo. Prima dell'inizio del servizio, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi della concessione, il concessionario dovrà costituire apposita cauzione mediante versamento alla tesoreria comunale di un importo pari al 10% del canone annuo presunto di concessione, ovvero mediante istituzione di polizza fidejussoria assicurativa o fidejussoria bancaria a favore del Comune concedente.

## ART. 22

### **INTERRUZIONE DEL SERVIZIO**

In caso di interruzione del servizio per causa di forza maggiore, il concessionario sarà tenuto ad adottare le misure necessarie per la tempestiva ripresa del servizio stesso. In mancanza, il concedente adotterà gli opportuni provvedimenti anche in via sostitutiva ponendo i relativi oneri a carico del concessionario inadempiente.

## ART. 23

### **SANZIONI**

Fatto salvo quanto previsto al precedente art. 11, la sospensione o interruzione del servizio senza giustificato motivo comporterà per il concessionario una penalità da L. 500.000 a L. 1.000.000 per ogni giorno di servizio sospeso o interrotto secondo la minore o maggiore gravità dell'infrazione, che sarà applicata dal Sindaco a suo insindacabile giudizio. L'ammontare della penalità suddetta sarà direttamente trattenuta dal Comune sulla rata del canone di più prossima scadenza. Nell'eventualità in cui la rata sia insufficiente, il Comune avrà diritto a rivalersi sul deposito cauzionale che dovrà essere ricostituito, dal concessionario, nella sua integrità, nel termine fissato dall'amministrazione.

## ART. 24

### **CONTRATTI DI LAVORO**

Il concessionario è tenuto ad applicare i contratti collettivi nazionali di lavoro agli addetti ai servizi pubblici automobilistici di linea.

## **TITOLO III**

## ART. 25

### **APPALTO**

Il servizio è conferito in appalto quando ricorrono i presupposti e le condizioni di cui all'art. 1 della legge regionale 14 settembre 1994, n° 46.

Le condizioni e le modalità di conferimento sono fissate con apposito atto deliberativo della Giunta comunale con cui viene indotta la relativa licitazione privata.

Il servizio potrà essere affidato, in conformità a quanto previsto dall'ad. 1, comma 4, della legge regionale n° 46/1994, alle aziende di trasporto titolari di concessione di servizi pubblici di linea o di autorizzazione di noleggio con conducente che, per tale attività, sono tenute ad utilizzare esclusivamente autobus immatricolati per i servizi di linea e di noleggio. Il servizio può essere esercitato solo dai soggetti di cui al precedente comma, muniti di autorizzazione rilasciata dal Sindaco. In deroga al contingentamento determinato dal Consiglio regionale, il Sindaco potrà rilasciare autorizzazione al noleggio di autobus con conducente ad uso esclusivo di servizi di scuolabus, effettuati con veicoli di colorazione gialla con la scritta "scuolabus".

Il rilascio dell'autorizzazione avverrà previa stipulazione del contratto d'appalto contenente gli elementi di cui all'art. 3, comma I, lett. a), della legge regionale n° 46/1994.

## ART. 26

## **DURATA**

L'autorizzazione è rilasciata fino alla scadenza del contratto d'appalto, perdurando i requisiti di cui al comma I dell'art. 3 della legge regionale n° 46/1994.

### ART. 27

## **OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

Il contratto di appalto dovrà prevedere gli obblighi a carico dell'appaltatore, oltre a quelli stabiliti dall'ad. 3, commi I e 4, della legge regionale n° 46/1994.

## **TITOLO 1V**

### ART. 28

## **FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO**

Agli oneri necessari per assicurare il servizio di trasporto scolastico il Comune provvede:

- con i proventi derivanti dalle quote a carico degli utenti ai sensi del successivo articolo;
- con propri fondi nei limiti della capienza di bilancio;
- con eventuali contributi erogati dalla Regione o altro ente.

### ART. 29

## **TARIFFE - ESENZIONI**

Le famiglie degli utenti concorrono nelle spese per la gestione del servizio di trasporto mediante una tariffa il cui importo sarà determinato, all'inizio di ogni anno scolastico, con deliberazione della Giunta comunale, ove saranno anche determinate le modalità di pagamento.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di concedere la fruizione gratuita del servizio di trasporto agli utenti le cui famiglie si trovino, obiettivamente, in situazione di grave disagio economico.

## **TITOLO V**

### **ART. 30**

#### **NORME DI COMPORTAMENTO**

Gli utenti del servizio dovranno mantenere un comportamento corretto evitando di arrecare disturbo al conducente, rimanendo seduti nei periodi di corsa del mezzo ed evitando atti che possano comportare pericolo di danno.

Tutti i comportamenti scorretti, su segnalazione del conducente, vengono sanzionati, fatte salve eventuali responsabilità civili e penali, dall'autorità amministrativa precludendo, temporaneamente, la fruizione del servizio all'utente indisciplinato.

### **ART. 31**

#### **SANZIONI**

Il Sindaco, sulla base della segnalazione di cui al precedente articolo, con un richiamo scritto comunica alla famiglia del minore l'accaduto e la relativa sanzione che consiste:

- nella sospensione della fruizione del trasporto per un periodo di giorni 3 (al secondo richiamo);
- nella sospensione della fruizione del trasporto per un periodo di giorni 6 (al terzo richiamo);
- nella sospensione della fruizione del trasporto per un periodo di giorni 10 (per tutti i richiami successivi al terzo).

## **TITOLO VI**

### **ART. 32**

#### **RESPONSABILITA'**

Il Comune declina ogni responsabilità per i danni eventuali causati dal fatto illecito dei minori utenti del servizio, trovando applicazione l'ad. 2048 del Codice Civile.

Ai fini della determinazione della responsabilità ex ad. 1681 del Codice Civile, si precisa che il servizio di trasporto inizia con la raccolta e cessa con la discesa degli studenti in corrispondenza delle scuole, delle abitazioni o dei punti di raccolta fissati dal Sindaco.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata attuazione del servizio o per ritardi che potrebbero verificarsi allorchè, in dipendenza di eccezionali avversità atmosferiche, per motivi di sicurezza o per cause di forza maggiore, alcune fermate o percorsi vengano variati sulla base del prudente apprezzamento del vettore.

### **ART. 33**

## **RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa rinvio alle disposizioni di legge vigenti, e in particolare alle leggi 28 settembre 1939, n° 1822, 10 aprile 1981 ,n° 151, e alle leggi regionali 8 maggio 1985, n° 54 e 14 settembre 1994, n° 46.

## **ART. 34**

### **ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore secondo quanto previsto dall'ad. 66 dello statuto comunale vigente.

\*\*\*\*\*

## **LINEA 1**

**ITINERARIO A** - vie: Valsugana- Lobia - Basse - Gramsci - Terraglione - Bolzonella – Bocchiero - S. Antonio - Lobia - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 14

utenti presunti n. 30

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di Lobia da effettuarsi: -

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari, poi per quelli delle medie, sempre dal Lunedì al Sabato: inoltre, da svolgersi in entrata ed in uscita nei giorni di Martedì e Venerdì al pomeriggio per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di Lobia.

**ITINERARIO B** - vie: Valsugana - Kennedy - Calandrine - Valsugana

Lunghezza percorso Km. 6,5 utenti presunti n. 20

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco.

**ITINERARIO C** - piazza Manzoni, vie: Valsugana - Calandrine - Kennedy - Spino - Montello- Sega - A. Moro - Spianà - Valsugana - 5. Nicolò - Ponte Sauro - Valsugana - Dante - Cogno - Terraglione - Gramsci - Basse - (ritorno) - Cogno - Terraglione - Bolzonella sino al confine comunale con Fontaniva - (ritorno) - Cogno - Terraglione - Valli - Dante – Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 30 utenti presunti n. 30

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola materna da effettuarsi:

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio (alle ore 15.30), sempre dal Lunedì al Venerdì.

## **LINEA 2**

**ITINERARIO A:** vie: Valsugana - Pozzo - Rive - Peschiera - Persegara - Lungobrenta sino all'incrocio con via Meucci (ritorno) - Lungorenta - Persegara - Carbogna - Busetto - 5. Antonio - Lobia - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 14 utenti presunti n. 27

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di Lobia da effettuarsi: -

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari, poi per quelli delle medie, sempre dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi in entrata ed in uscita nei giorni di ~ Martedì e Venerdì al pomeriggio per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di Lobia.

**ITINERARIO B:** vie: Valsugana - Dante - Valli - Terraglione - Cagno - Dante - Sega - Montello - Spino - Kennedy - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 11 utenti presunti n. 45

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco.

**ITINERARIO C:** piazza Manzoni - vie: Valsugana - Lobia - Pozzo - Rive - (ritorno) - S. Antonio - Bocchiero sino al confine comunale con Fontaniva - (ritorno) - Busetto - Carbogna - Lungobrenta sino all'incrocio con via Meucci - (ritorno) - Peschiera - Valsugana - Ramondini - (ritorno) - Valsugana - Ramusa sino al confine comunale con Campo San Martino - (ritorno) - Ramusa - Piave sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana - piazza Manzoni.

Lunghezza del percorso Km. 27 utenti presunti n. 32

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola materna da effettuarsi:

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio (alle ore 15.30), sempre dal Lunedì al Venerdì.

### **LINEA 3**

**ITINERARIO A:** vie: Valsugana sino all'incrocio con via Ramondini - (ritorno) - Valsugana - Papa Luciani - Ronco - Ramusa - Piave sino a vicolo Simonao - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 12 utenti presunti n.12

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola media di Paviola da effettuarsi:  
IN ENTRATA e IN USCITA, dal Lunedì al Sabato.

**ITINERARIO B:** vie: Valsugana - 5. Nicolò - Montegrappa sino all'incrocio con via Galvanelle - (ritorno) - Montegrappa - Consorti - Morosini - vicolo Morosini sino al confine comunale di Villa del Conte - (ritorno) - vicolo Morosini - Morosini - Esenti sino all'incrocio con vicolo Esenti - (ritorno) - Morosini - 5. Nicolò - Ponte Sauro - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 15 utenti presunti n.50

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco.

**ITINERARIO C:** vie: Valsugana sino all'incrocio con via Ramondini - Valsugana – Papa Luciani - Ronco - Ramusa - Piave sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 12 utenti presunti n.23

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari di Paviola da effettuarsi:

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio, dal Lunedì al Venerdì.

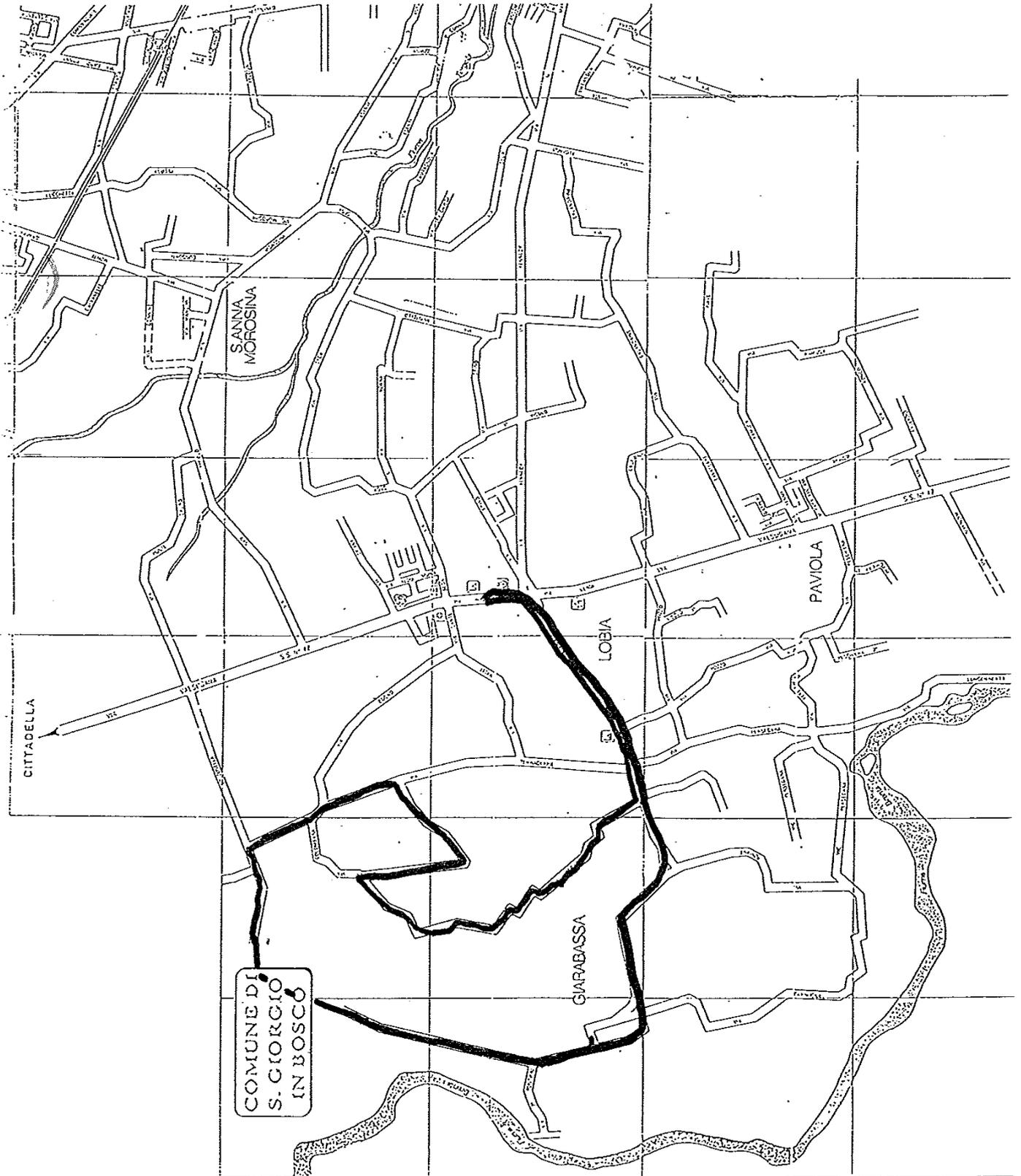
**ITINERARIO D:** vie: Valsugana - Dante - Cagno - Terraglione - 5. Antonio - Lobia - Pozzo - Valsugana sino all'incrocio con via Palladio - (ritorno) - Valsugana - Papa Luciani Ronco - Ramusa - Piave -sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana - Cavallare - Calandrine - Kennedy - Valsugana.

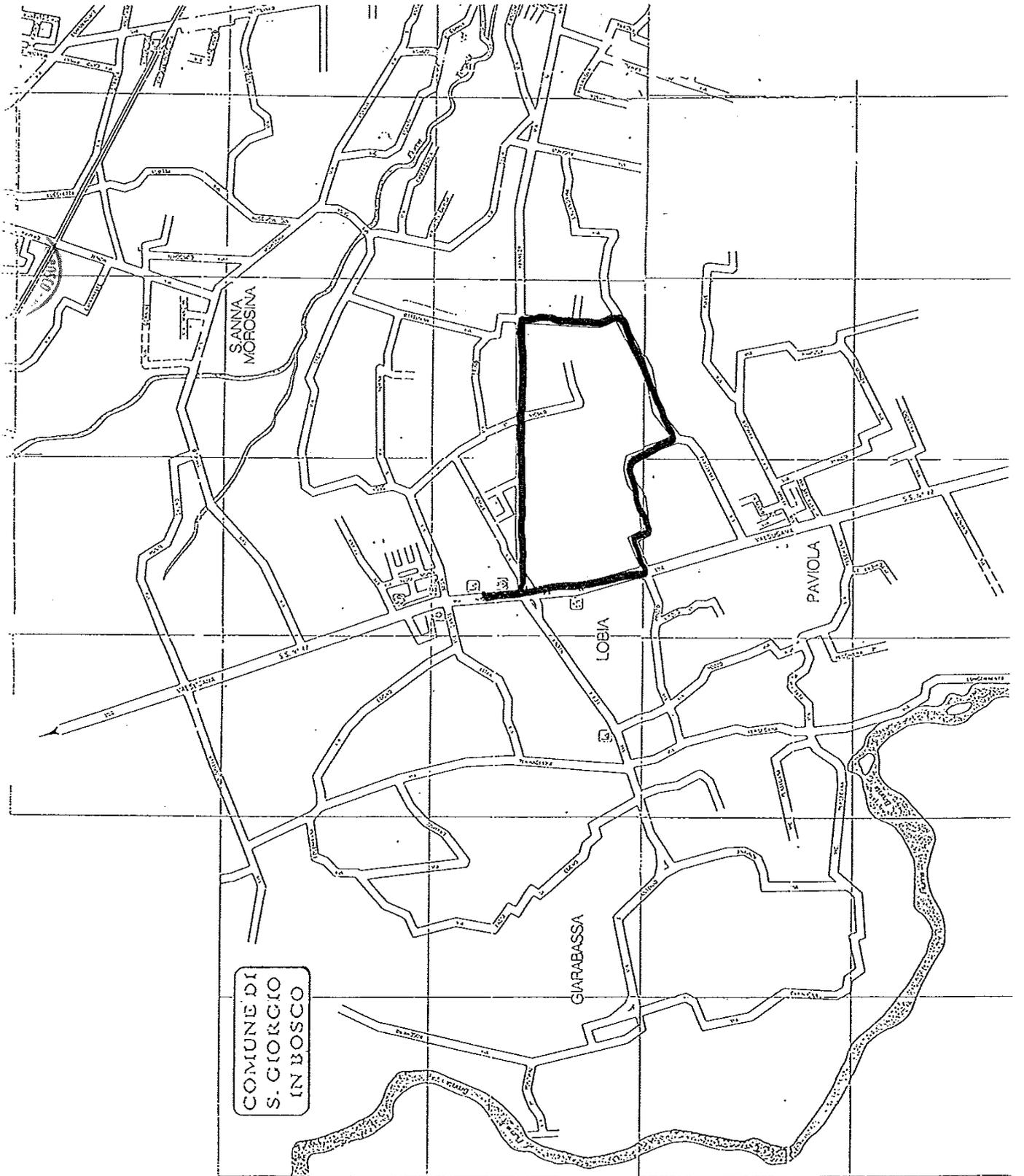
Lunghezza percorso Km. 25 utenti presunti n. 11

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola media che usufruiscono del tempo prolungato da effettuarsi:

SOLO IN USCITA POMERIDIANA, il Martedì ed il Venerdì.

ALLEGATO B) AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO





COMUNE DI  
S. GIORGIO  
IN BOSCO

SANTA  
MOROSINA

LOBIA

GIARABASSA

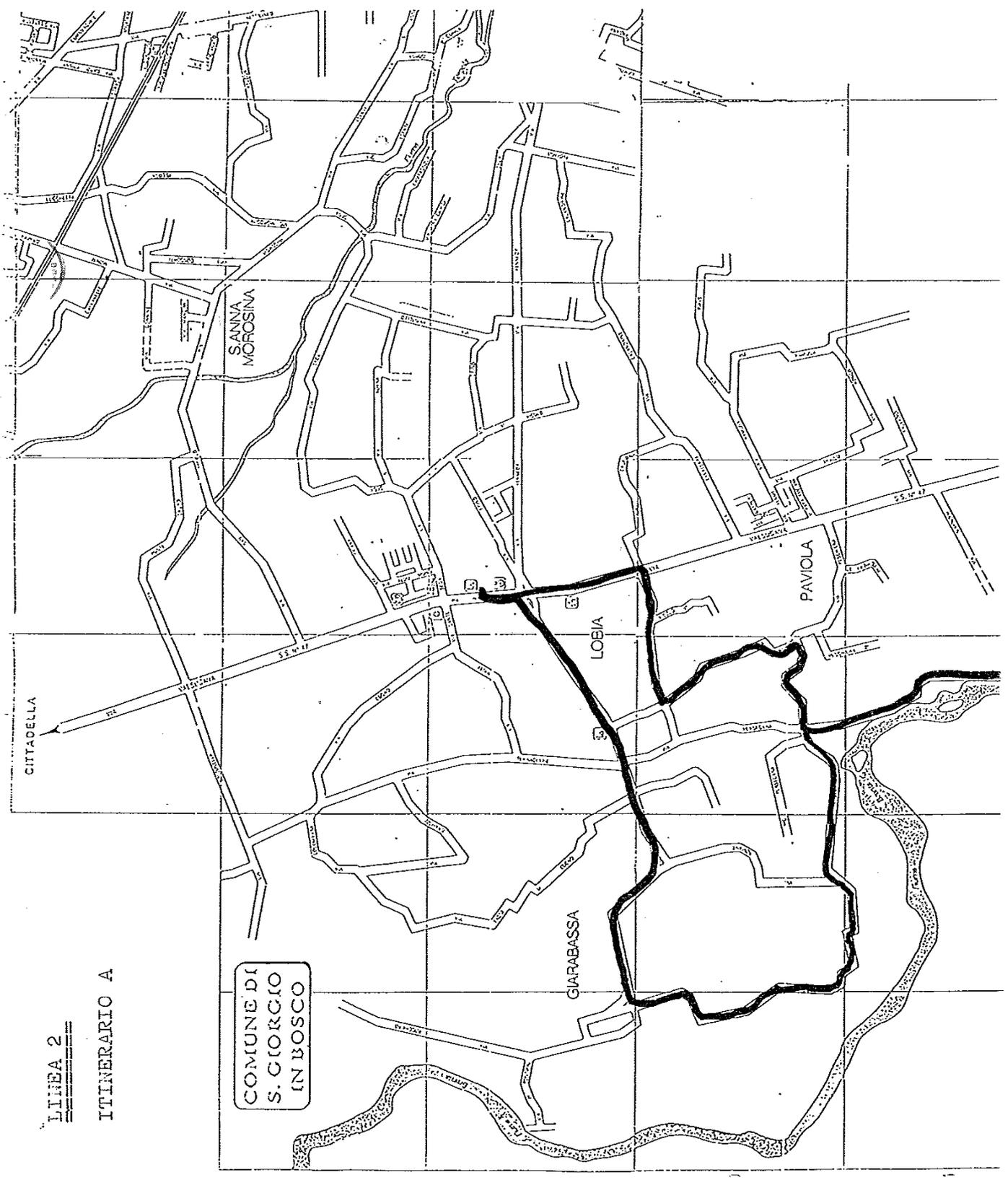
PAVIOLA

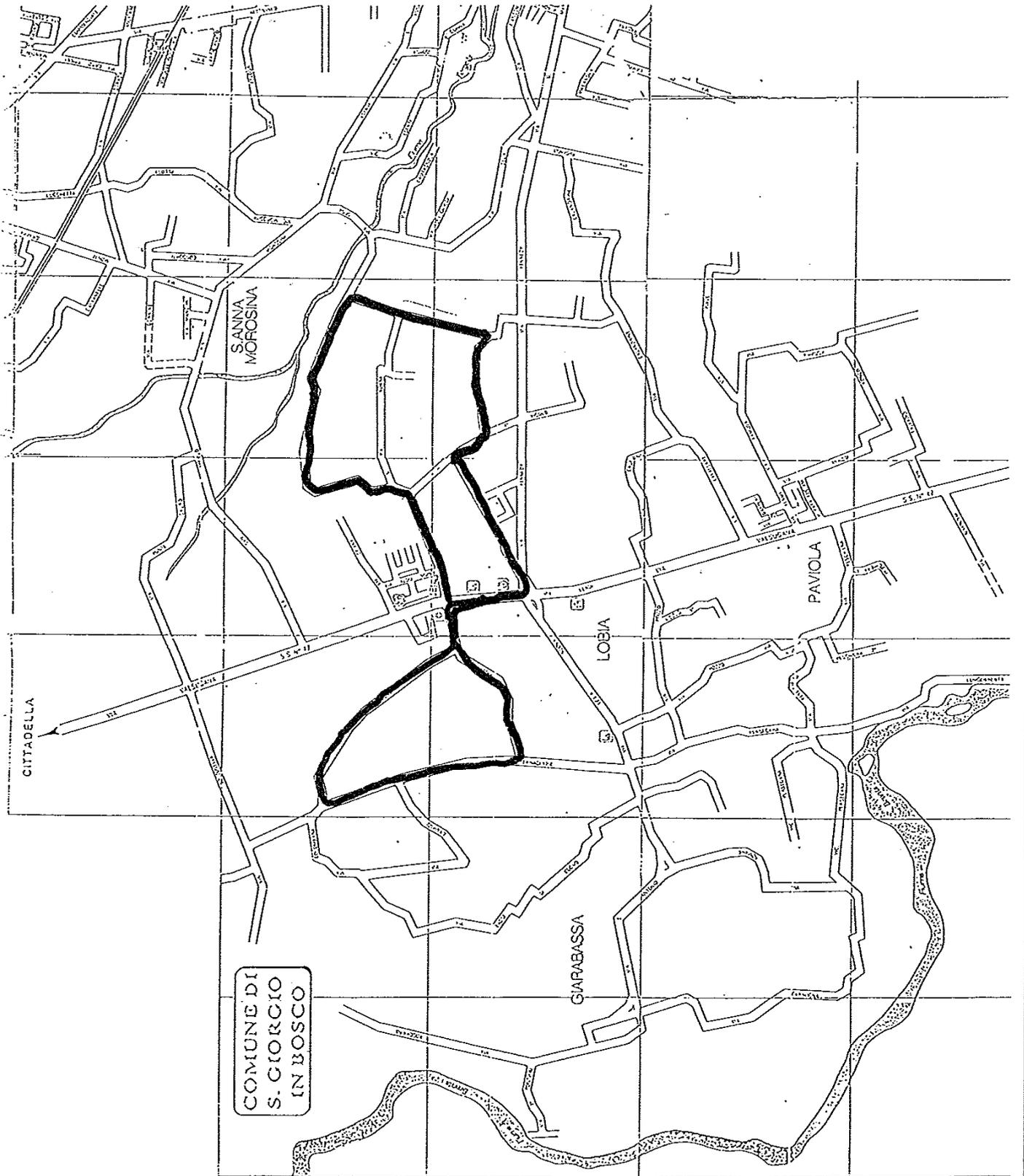


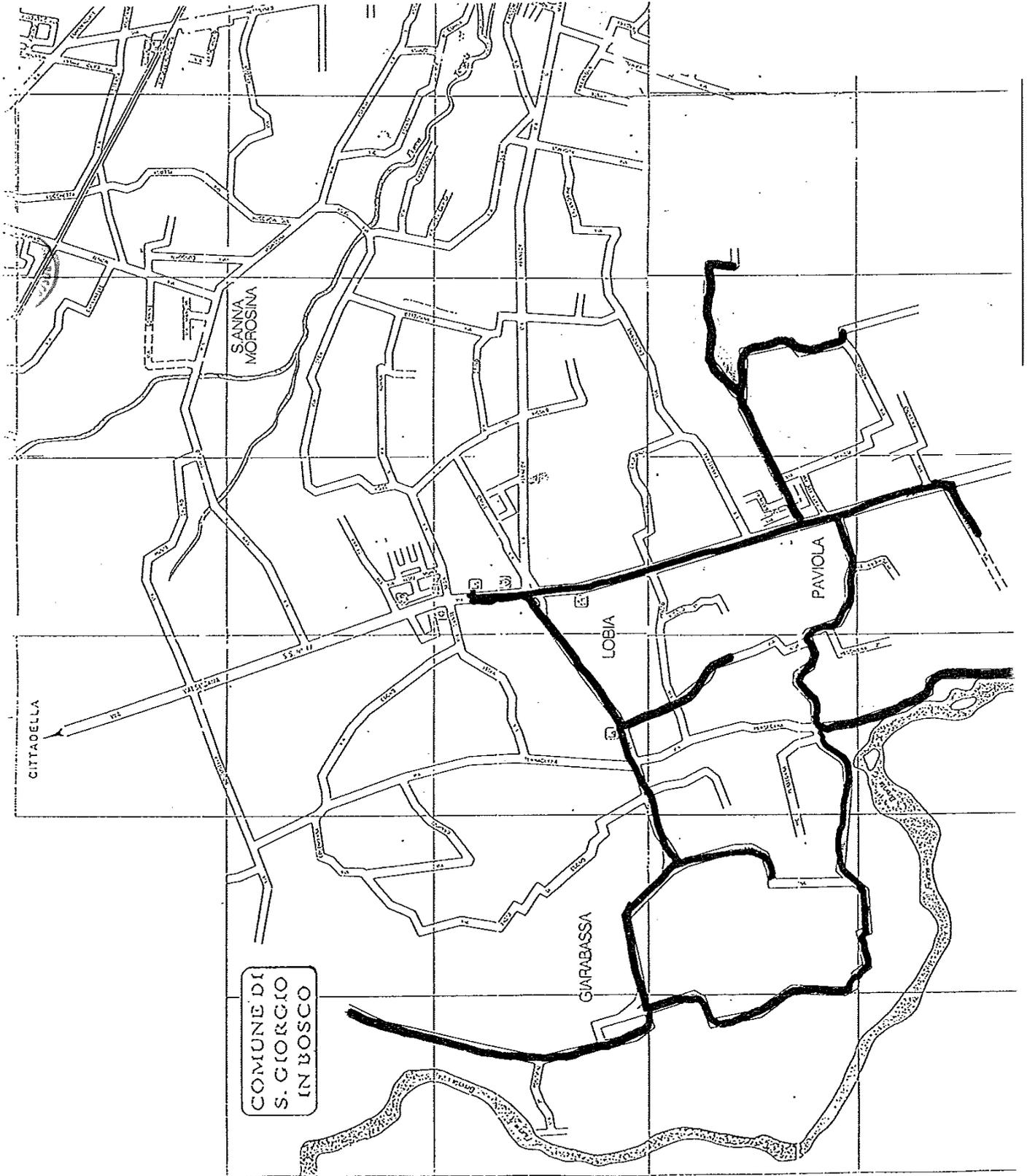
LINEA 2

ITINERARIO A

COMUNE DI  
S. GIORGIO  
IN BOSCO







COMUNE DI  
S. GIORGIO  
IN BOSCO

SANNA  
MOROSINA

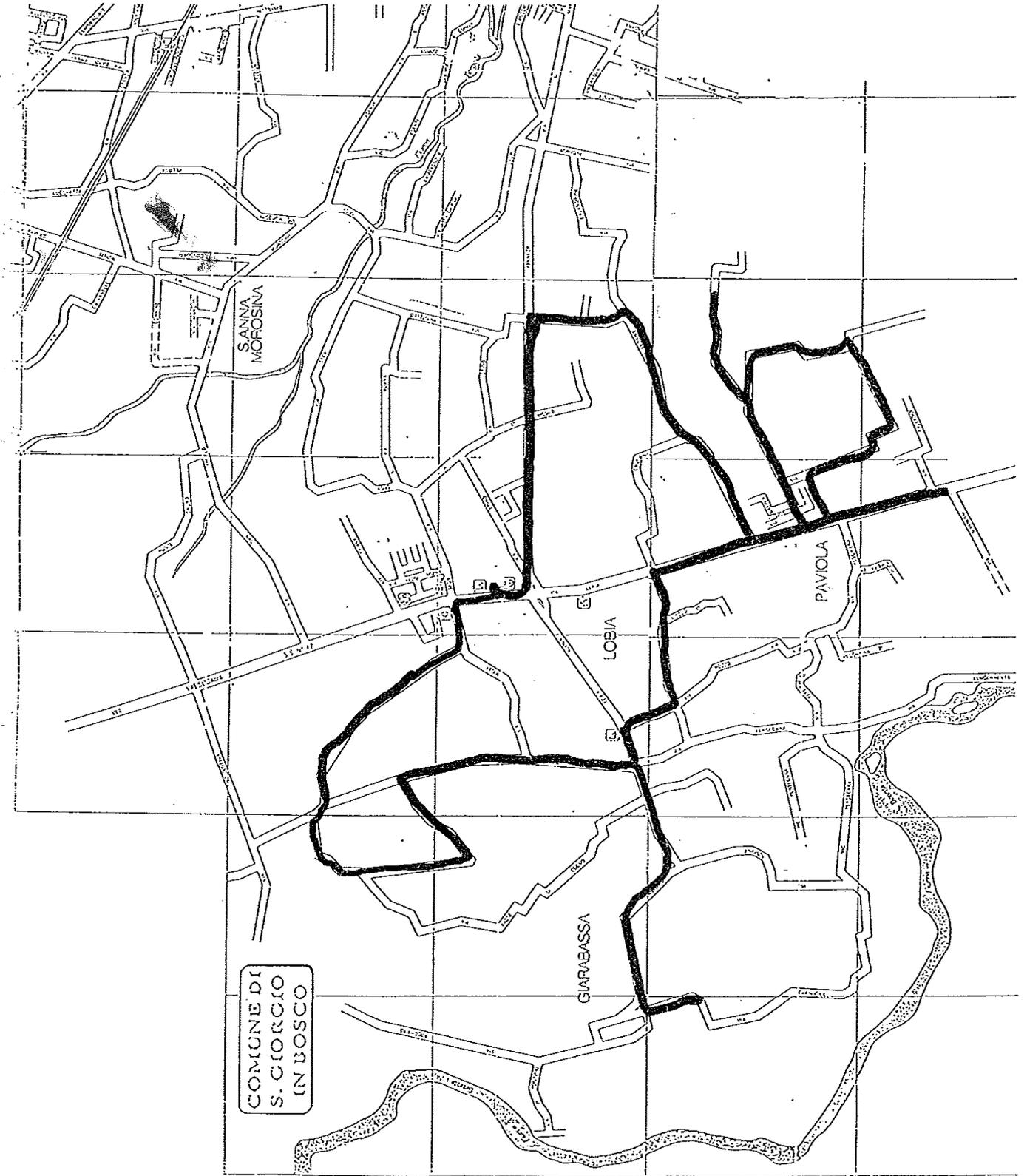
PAVIOLA

LOBIA

GIARABASSA

CITTADELLA





COMUNE DI  
S. GIORGIO  
IN BOSCO

SANNIA  
MOROSINA

LOBIA

PAPIOLA

GIARABASSA

# COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO PROVINCIA DI PADOVA

Capitolato d'oneri per la concessione del servizio di trasporto scolastico per cinque anni dall'a.s. 1996/1997 sino all'a.s. 2000/2001.

\*\*\*\*\*

## Art. 1 - Oggetto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della concessione del servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola materna, sita nel capoluogo, elementari e media del ~~~mune di San Giorgio in Bosco, e precisamente la concessione delle seguenti linee:

### LINEA 1

ITINERARIO A - vie: Valsugana - Lobia - Basse - Gramsci - Terraglione - Bolzonella -Bocchiero - S. Antonio - Lobia - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 14 utenti presunti n. 30

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di Lobia da effettuarsi:  
IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari, poi per quelli delle medie, sempre dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi in entrata ed in uscita nei giorni di Martedì e Venerdì al pomeriggio per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di Lobia.

ITINERARIO B - vie: Valsugana - Kennedy - Calandrine - Valsugana

Lunghezza percorso Km. 6,5 utenti presunti n.20

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco.

ITINERARIO C - piazza Manzoni, vie: Valsugana - Calandrine - Kennedy - Spino - Montello- Sega - A. Moro - Spianà - Valsugana - 5. Nicolò - Ponte Sauro - Valsugana - Dante -Cogno - Terraglione - Gramsci - Basse - (ritorno) - Cogno - Terraglione - Bolzonella sino al confine comunale con Fontaniva - (ritorno) - Cogno - Terraglione - Valli - Dante -Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 30 utenti presunti n. 30

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola materna da effettuarsi:

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio (alle ore 15.30), sempre dal Lunedì al Venerdì.

## LINEA 2

ITINERARIO A: vie: Valsugana - Pozzo - Rive - Peschiera - Persegara - Lungobrenta sino all'incrocio con via Meucci (ritorno) - Lungorenta - Persegara - Carbogna - Busetto - 5. ~Antonio - Lobia - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 14 utenti presunti n.27

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di Lobia da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari, poi per quelli delle medie, sempre dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi in entrata ed in uscita nei giorni di Martedì e Venerdì al pomeriggio per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di Lobia.

ITINERARIO B: vie: Valsugaria - Dante - Valli - Terraglione - Cugno - Dante - Sega -Montello - Spino - Kennedy - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 11 utenti presunti n. 45

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco.

ITINERARIO C: piazza Manzoni - vie: Valsugana - Lobia - Pozzo - Rive - (ritorno) - S.Antonio - Bocchiero sino al confine comunale con Fontaniva - (ritorno) - Busetto – Carbogna - Lungobrenta sino all'incrocio con via Meucci - (ritorno) - Peschiera - Valsugana – Ramondini - (ritorno) - Valsugana - Ramusa sino al confine comunale con Campo San Martino - (ritorno) - Ramusa - Piave sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana - piazza Manzoni.

Lunghezza del percorso Km. 27 utenti presunti n. 32

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola materna da effettuarsi:

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio (alle ore 15.30), sempre dal Lunedì al Venerdì.

### LINEA 3

**ITINERARIO A:** vie: Valsugana sino all'incrocio con via Ramondini - (ritorno) - Valsugana - Papa Luciani - Ronco - Ramusa - Piave sino a vicolo Simonao - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 12 utenti presunti n.12

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola media di Paviola da effettuarsi:  
IN ENTRATA e IN USCITA, dal Lunedì al Sabato.

**ITINERARIO B:** vie: Valsugana - 5. Nicolò - Montegrappa sino all'incrocio con via Galvanelle - (ritorno) - Montegrappa - Consorti - Morosini - vicolo Morosini sino al confine comunale di Villa del Conte - (ritorno) - vicolo Morosini - Morosini - Esenti sino all'incrocio con vicolo Esenti - (ritorno) - Morosini - 5. Nicolò - Ponte Sauro - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 15 utenti presunti n.50

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco.

**ITINERARIO C:** vie: Valsugana sino all'incrocio con via Ramondini - Valsugana - Papa Luciani - Ronco - Ramusa - Piave sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 12 utenti presunti n. 23

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari di Paviola da effettuarsi:

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio, dal Lunedì al Venerdì.

**ITINERARIO D:** vie: Valsugana - Dante - Cugno - Terraglione - 5. Antonio - Lobia - Pozzo - Valsugana sino all'incrocio con via Palladio - (ritorno) - Valsugana - Papa Luciani - Ronco - Ramusa - Piave -sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana - Cavallare - Calandrine - Kennedy - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 25 utenti presunti n.11

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola media che usufruiscono del tempo prolungato da effettuarsi:

SOLO IN USCITA POMERIDIANA, il Martedì ed il Venerdì.

## Art. 2 Servizi da prestare

Il concessionario dovrà effettuare, con la propria organizzazione d'impresa, e a suo esclusivo rischio, il trasporto degli alunni della scuola materna, elementari e media del Comune dalle rispettive abitazioni alle scuole, e viceversa, e/o dai punti di raccolta, fissati a norma del regolamento del servizio, alle scuole e viceversa, sulle linee e percorsi fissati con il citato regolamento e individuati nelle planimetrie e prospetti allegati al medesimo.

La concessione delle singole linee sarà rilasciata a favore dell'impresa o delle imprese che avranno proposto l'offerta più vantaggiosa per ciascuna linea.

I percorsi, e le fermate, di ciascuna linea potranno subire, con provvedimento del Sindaco, variazioni in relazione a sopravvenute esigenze dell'utenza e/o alle esigenze del servizio scolastico.

L'espletamento del servizio potrà comportare l'aggiunta di corse per assicurare il rientro pomeridiano e/o il tempo scolastico prolungato. In tal caso, il compenso da corrispondere al concessionario sarà calcolato con le modalità previste al successivo art. 5.

## Art. 3 Modalità di espletamento del servizio

Nell'esercizio delle linee, l'impresa dovrà adibire un numero adeguato di autobus idonei per il numero di posti e per le dimensioni del servizio da svolgere.

Il servizio di trasporto scolastico dove svolgersi con regolarità per tutti i giorni previsti dal calendario scolastico e non deve essere sospeso o abbandonato per alcun motivo.

Il trasporto dovrà essere svolto secondo gli orari fissati dal Sindaco a norma del regolamento del servizio, fermo restando che il servizio del mattino, non dovrà avere inizio prima delle ore 07,15 e dovrà essere ultimato non prima di 10 minuti dall'inizio delle lezioni e comunque in orari necessari e compatibili con l'inizio delle lezioni stesse, al fine di non arrecare pregiudizio al regolare svolgimento dell'attività didattica. Al termine delle lezioni dovrà essere garantito il rientro, ad eccezione del trasporto degli alunni della scuola materna, entro 25 minuti dalla partenza, che dovrà essere concomitante con la conclusione dell'attività scolastica.

L'impresa dovrà garantire eventuali ulteriori corse aggiuntive in relazione all'attività didattica pomeridiana nei giorni che saranno fissati dalla competente autorità scolastica. Anche per questo servizio, ad eccezione del trasporto degli alunni della scuola materna, la partenza dovrà avvenire in concomitanza con la cessazione dell'attività scolastica, garantendo il rientro entro 30 minuti dalla partenza.

## Art. 4 Durata della concessione

La concessione avrà la durata di cinque anni scolastici, a partire dall'anno scolastico 1996/1997. Alla scadenza, la concessione potrà essere rinnovata per un ulteriore uguale durata, su istanza del concessionario da presentare almeno sei mesi prima della scadenza, sempre che lo stesso abbia esercitato regolarmente il servizio.

## Art. 5 Canone di concessione

Il canone di concessione per ciascuna linea è pari al prezzo giornaliero offerto in sede di gara per il numero di giornate effettive di servizio prestato.

Il prezzo giornaliero offerto dal concessionario sulla base di calcoli di propria convenienza è, per ciò stesso, fisso e invariabile e compensa interamente il concessionario per ogni suo avere in relazione al servizio espletato, senza che lo stesso possa pretendere alcun maggiore compenso.

Il compenso giornaliero offerto potrà variare in più o in meno esclusivamente in relazione ad eventuali modifiche dei percorsi che comportino aumenti o diminuzioni in misura superiore al 20% dei percorsi chilometrici di ciascuna linea indicati nel presente capitolato; in tale ipotesi sarà proceduto all'adeguamento del canone, sommando o sottraendo allo stesso esclusivamente la parte eccedente la predetta misura percentuale, calcolata con la seguente formula:

$$E = P u \times [Km \text{ n.p.} - (Km \text{ p.l.} \pm 20\% Km \text{ p.l.})]$$

dove

E = eccedenza da aggiungere o sottrarre al canone originario

P u = Prezzo unitario per chilometro (definito dal rapporto tra il prezzo giornaliero offerto e la lunghezza totale della linea come definita all'art. 1 espressa in Km)

Km n.p. = lunghezza totale del percorso della linea aggiornata espressa in Km

Km p.l. = lunghezza totale della linea come definita all'art. 1 espressa in Km

L'effettuazione di eventuali ulteriori corse per assicurare il rientro pomeridiano e/o il tempo scolastico prolungato comporterà la corresponsione di un canone aggiuntivo dato dal prodotto del prezzo unitario Pu, come sopra definito, per il chilometraggio relativo alle corse aggiuntive anzidette.

L'amministrazione concedente ha la facoltà di sospendere temporaneamente il servizio su taluno dei percorsi, in concomitanza con la sospensione, per qualsiasi motivo, dell'attività didattica, senza che il concessionario possa accampare pretese a qualsiasi titolo

## Art. 6 Adeguamento del canone

Il canone di concessione potrà essere adeguato, a partire dal secondo anno scolastico della concessione, in base alle variazioni dell'indice ISTAT nazionale.

## Art. 7 Modalità di pagamento

Il canone relativo al servizio sarà pagato al concessionario in rate mensili posticipate entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura.

## Art. 8 Servizi aggiuntivi

Il Comune potrà richiedere l'effettuazione di servizi aggiuntivi per gite scolastiche o attività parascolastiche e integrative in genere alla ditta che avrà proposto in sede di gara l'offerta più conveniente per tali servizi. Anche il prezzo offerto in sede di gara per detti servizi sarà adeguato, a partire dal secondo anno scolastico della concessione, in base alle variazioni dell'indice ISTAT nazionale.

## Art. 9 Oneri a carico del concessionario

Tutte le spese necessaria per l'espletamento del servizio sono a carico del concessionario, il quale dovrà disporre di tutta l'attrezzatura e l'organizzazione necessarie al suo regolare svolgimento. In particolare, gli autobus dovranno essere in regola con la vigente normativa, muniti di tutte le necessarie autorizzazioni, nonché provvisti di adeguata copertura assicurativa a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla responsabilità civile verso terzi però un valore R.C. minimo di L. 5 miliardi.

Oltre alle assicurazioni di cui sopra, e alle eventuali altre stabilite dalle leggi vigenti, il concessionario è tenuto a stipulare assicurazioni contro gli incendi e danneggiamenti di adeguato importo.

Gli scuolabus da adibire al servizio di trasporto degli alunni della scuola materna dovranno essere conformi, a partire dall'anno scolastico 1997/1 998, alle prescrizioni di cui al decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 2 febbraio 1996; il servizio della custodia e assistenza dei bambini sarà assicurato da un accompagnatore maggiorenne appartenente alla scuola materna non statale.

Prima dell'inizio del servizio, e sino alla scadenza della concessione, il concessionario, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi nascenti dalla concessione, dovrà prestare apposita cauzione mediante versamento alla tesoreria comunale, ovvero mediante costituzione di polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria, a favore del conducente, di importo pari al 10% del canone annuo presunto della concessione.

Il concessionario, nel caso il cui il Comune abbia operato rivalsa nel deposito cauzionale a norma dell'art. 23 del regolamento per il servizio, è tenuto a ricostituire lo stesso nella sua integrità nel termine, che sarà fissato dall'amministrazione nella relativa richiesta, con facoltà dell'amministrazione stessa di dichiarare la risoluzione della concessione in caso di inadempimento.

## Art. 10 Il personale

Il servizio deve essere assicurato dal concessionario con proprio personale in possesso dei prescritti requisiti tecnico-professionali e, qualora dello personale sia dipendente del vettore, quest'ultimo è tenuto ad applicare i contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e provvedere agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi di legge.

Al servizio dovranno essere adibiti esclusivamente conducenti in possesso del certificato di abilitazione professionale rilasciato dal competente Ufficio Provinciale della Direzione generale della M.C.T.C. ai sensi dell'art. 116 del nuovo Codice della strada, approvato col D. Lgs. 30aprile1992, n. 285 e successive modificazioni, nonché dell'art. 310 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada).

#### Art. 11 Variazione e sostituzione del concessionario

Qualsiasi variazione o sostituzione della persona concessionaria deve essere preventivamente approvata dal concedente. E' vietata la subconcessione della linea, salva espressa autorizzazione del concedente, motivata da esigenze di pubblico interesse. La subconcessione, qualora non sia stata espressamente autorizzata dall'autorità concedente, è causa di decadenza della concessione, che sarà dichiarata con apposito atto del concedente stesso.

#### Art. 12 Cessione della concessione

La cessione della concessione è sanzionata secondo quanto previsto dall'art. 10 del regolamento del servizio.

#### Art. 13 Decadenza del concessionario

Il concessionario incorre nella decadenza della concessione nei casi previsti dall'ad. 11 del regolamento del servizio.

#### Art. 14 Revoca e risoluzione della concessione

La revoca e la risoluzione della concessione sono disciplinate dall'ad. 12 del regolamento del servizio.

#### Art. 15 Interruzione del servizio

In caso di interruzione del servizio per cause di forza maggiore, il concessionario sarà tenuto ad adottare le misure necessarie per la tempestiva ripresa del servizio stesso. Qualora il concessionario non riprenda il servizio nel termine valutato utile dall'ufficio tecnico comunale il concedente, con comunicazione trasmessa via fax, o a mezzo telegramma o raccomandata A.R., notificata a mezzo del proprio messo, assegnerà un termine non superiore a 12 ore per la ripresa del servizio; in caso di inottemperanza, il concedente adotterà gli opportuni provvedimenti in via sostitutiva, ponendo i relativi oneri a carico del concessionario.

#### Art. 16 Sanzioni

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del regolamento del servizio, la sospensione o interruzione del servizio senza giustificato motivo comporterà per il concessionario una penalità da L. 500.000 a L. 1.000.000 per ogni giorno di servizio sospeso o interrotto, secondo la maggiore o minore gravità dell'infrazione, che sarà applicata dal Sindaco a suo insindacabile giudizio. L'ammontare della penalità suddetta sarà direttamente trattenuta dal Comune sulla rata del canone di più prossima scadenza.

Nell'eventualità in cui la rata sia insufficiente, il Comune avrà diritto a rivalersi sul deposito cauzionale che dovrà essere ricostituito dal concessionario, nella sua integrità, nel termine fissato dall'amministrazione

#### Art. 17 Insufficienze o irregolarità del servizio

Ove vengono riscontrate insufficienze o irregolarità nell'espletamento del servizio o nell'osservanza delle norme di legge, regolamentari o disciplinanti la concessione il concedente muove, a mezzo telegramma o raccomandata A.R. o con comunicazione notificata con proprio messo, i rilievi specifici e ordina l'eliminazione delle deficienze e/o irregolarità, assegnando il termini di quindici giorni per ottemperare. In caso di gravi e ripetute irregolarità, troverà applicazione l'art. 11 del regolamento del servizio.

#### Art. 18 Collegio arbitrale

In caso di vertenza tra il concedente e il concessionario circa la disciplina ed esecuzione della concessione, la risoluzione della controversia sarà demandata ad un collegio arbitrale formato da tre membri, dei quali uno designato da ciascuna delle parti e il terzo di comune accordo tra le stesse ovvero, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Padova.

Il collegio decide secondo equità e il suo giudizio si estende anche alle spese del giudizio stesso che saranno state, peraltro, anticipate dalla parte che avrà richiesto l'intervento arbitrale.

#### Art. 19 Domicilio

A tutti gli effetti derivanti dalla concessione del servizio, il concessionario elegge domicilio presso la residenza comunale.

#### Art. 20 Spese

Tutte le spese inerenti la concessione sono a carico del concessionario.

**COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO  
PROVINCIA DI PADOVA**

Prot. n° \_\_\_\_

Reg. Pubbl. n° \_\_\_\_

**BANDO - AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE QUINQUENNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

1. Il Comune di San Giorgio in Bosco, Piazza Manzoni, 2, 35010 San Giorgio in Bosco, intende conferire, mediante licitazione privata, la concessione del servizio di trasporto degli alunni della scuola materna, elementari e media del Comune, per i seguenti periodi:

- a) anno scolastico 1998/1 997
- b) anno scolastico 1997/1995
- c) anno scolastico 1998/1999
- d) anno scolastico 1999/2000
- e) anno scolastico 2000/2001.

2. L'appalto sarà espletato con il metodo di cui all'ad. 69, comma 1, lett. b), del R.D. 23 maggio 1924, n° 827.

- 3. a) Luogo di esecuzione del servizio: territorio comunale di San Giorgio in Bosco,
- b) Caratteristiche del servizio: trasporto 'degli alunni della scuola materna, sita nel capoluogo, elementari e media. ' -
- c) Entità delle prestazioni: non viene posto un importo a base d'appalto in quanto si procederà all'aggiudicazione secondo quanto previsto dall'ad. 89, comma 1, lett. b), del R.D. n°827/1924.

4. Le linee da conferire in concessione, e relativi percorsi e gli utenti presunti per ciascuna linea sono i seguenti:

LINEA 1

ITINERARIO A - vie: Valsugana - Lobia - Basse - Gramsci - Terraglione - Bolzonella – Bocchiero - 5. Antonio - Lobia - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 14 utenti presunti n. 30

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di Lobia da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari, poi per quelli delle medie, sempre dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi in entrata ed in uscita nei giorni di Martedì e Venerdì al pomeriggio per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di Lobia.

ITINERARIO B - vie: Valsugana - Kennedy - Calandrine - Valsugana

Lunghezza percorso Km. 6,5 utenti presunti n. 20

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco.

ITINERARIO C - piazza Manzoni, vie: Valsugana - Calandrine - Kennedy - Spino – Montello - Sega - A. Moro - Spianà - Valsugana - 5. Nicolò - Ponte Sauro - Valsugana - Dante - Cogno - Terraglione - Gramsci - Basse - (ritorno) - Cogno - Terraglione - Bolzonella sino al confine comunale con Fontaniva - (ritorno) - Cogno - Terraglione - Valli - Dante - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 30 utenti presunti n. 30

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola materna da effettuarsi:

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio (alle ore 15.30), sempre dal Lunedì al Venerdì.

## LINEA 2

ITINERARIO A: vie: Valsugana - Pozzo - Rive - Peschiera - Persegara - Lungobrenta sino all'incrocio con via Meucci (ritorno) - Lungorenta - Persegara - Carbogna - Busetto - 5. Antonio - Lobia - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 14 utenti presunti n.27

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di Lobia da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari, poi per quelli delle medie, sempre dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi in entrata ed in uscita nei giorni di Martedì e Venerdì al pomeriggio per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di Lobia.

ITINERARIO B: vie: Valsugana - Dante - Valli - Terraglione - Cagno - Dante - Sega - Montello - 5 pino - Kennedy - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 11 utenti presunti n. 45

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco.

ITINERARIO C: piazza Manzoni - vie: Valsugana - Lobbia - Pozzo - Rive - (ritorno) - S. Antonio - Bocchiero sino al confine comunale con Fontaniva - (ritorno) - Busetto - Carbogna - Lungobrenta sino all'incrocio con via Meucci - (ritorno) - Peschiera - Valsugana - Ramondini - (ritorno) - Valsugana - Ramusa sino al confine comunale con Campo San Martino - (ritorno) - Ramusa - Piave sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana - piazza Manzoni.

Lunghezza del percorso Km. 27 utenti presunti n. 32

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola materna da effettuarsi:

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio (alle ore 15.30), sempre dal Lunedì al Venerdì.

### LINEA 3

ITINERARIO A: vie: Valsugana sino all'incrocio con via Ramondini - (ritorno) - Valsugana - Papa Luciani - Ronco - Ramusa - Piave sino a vicolo Simonao - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 12 utenti presunti n. 12

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola media di Paviola da effettuarsi:

IN ENTRATA e IN USCITA, dal Lunedì al Sabato.

ITINERARIO 5: vie: Valsugana - 5. Nicolò - Montegrappa sino all'incrocio con via Galvanelle - (ritorno) - Montegrappa - Consorti - Morosini - vicolo Morosini sino al confine comunale di Villa del Conte - (ritorno) - vicolo Morosini - Morosini - Esenti sino all'incrocio con vicolo Esenti - (ritorno) - Morosini - 5. Nicolò - Ponte Sauro - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 15 utenti presunti n. 50

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco.

ITINERARIO C: vie: Valsugana sino all'incrocio con via Ramondini - Valsugana - Papa Luciani - Ronco - Ramusa - Piave - sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 12 utenti presunti n. 23

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari di Paviola da effettuarsi:

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio, dal Lunedì al Venerdì.

ITINERARIO D: vie: Valsugana - Dante - Cagno - Terraglione - 5. Antonio - Lobia - Pozzo - Valsugana sino all'incrocio con via Palladio - (ritorno) - Valsugana - Papa Luciani - Ronco - Ramusa - Piave - sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana - Cavallare - Calandrine - Kennedy - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 25 utenti presunti n. 11

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola media che usufruiscono del tempo prolungato da effettuarsi:

SOLO IN USCITA POMERIDIANA, il Martedì ed il Venerdì.

5. L'amministrazione aggiudicherà i servizi sulle singole linee all'impresa che avrà proposto la migliore offerta avuto riguardo al prezzo giornaliero di ogni singola linea.

L'amministrazione procederà all'affidamento della concessione previo giudizio di congruità della/delle offerte più vantaggiose e della compatibilità con le disponibilità di bilancio, riservandosi la facoltà di non procedere, a sua discrezione, all'affidamento di talune delle linee in caso di insufficiente disponibilità di bilancio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento della concessione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora la stessa risulti congrua e compatibile con le disponibilità di bilancio.

L'importo complessivo della concessione, per l'intera durata della stessa, è stimato in L. 793.000.000.-, tenuto conto di un numero medio di giorni di servizio per anno scolastico pari a 212.

6. Il finanziamento del servizio avviene con mezzi propri dell'ente.

7. I pagamenti saranno effettuati in rate mensili da pagarsi entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura riferita al mese di servizio effettuato.

8. La concessione sarà disciplinata dal regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico e dal capitolato d'oneri, oltre che dalla vigente normativa statale e regionale in materia di pubblico trasporto.

9. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole, pubbliche o private, e i consorzi di imprese previsti dal codice civile (art. 2602 -2615 ter).

Alla gara possono altresì partecipare anche raggruppamenti di imprese che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' fatto divieto a concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

10. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire, entro e non oltre il giorno \_\_\_\_\_, alle h \_\_\_\_\_, apposita domanda, stesa su carte legale, corredata, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi dell'art 20 della legge 4 gennaio 1968, n° 15, portante il numero di iscrizione e oggetto dell'attività per cui risulta iscritta. All'istanza di partecipazione dovrà altresì essere annessa, a pena di esclusione, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della L. 15/1 968, con cui si attesti che l'impresa possiede i requisiti di idoneità morale, finanziaria e professionale previsti dal D.M. 20 dicembre 1991, n° 448.

L'istanza, con la prescritta documentazione, dovrà pervenire al protocollo dell'ente mediante consegna diretta, ovvero tramite il servizio postale, entro il suindicato termine perentorio.

11. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando - avviso di gara e quelle che perverranno oltre il termine prescritto.

12. La lettera d'invito a licitazione sarà diramata entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara, viene pubblicato all'albo pretorio del Comune per 19 giorni interi e consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

14. Le imprese interessate potranno prendere visione del regolamento del servizio e del capitolato d'oneri presso l'ufficio segreteria (telefono 049/9450880) nonché ottenere copia di detta documentazione previo pagamento della somma forfetariamente determinata in L. 10.000.

15. Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 e segg. della L. 241/1990 è il dipendente sig. Filippin dott. Primelio Augusto, Responsabile della I A Area.

San Giorgio in Bosco, li \_\_\_\_\_

**COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO**  
**PROVINCIA DI PADOVA**

Prot. n.

Li, \_\_\_\_

All'impresa

Lettera - invito alla licitazione privata per l'affidamento in concessione di linee di trasporto scolastico per cinque anni scolastici - dall'a.s. 1996/1997 - sino all'a.s. 2000/2001

\*\*\*\*\*

Codesta impresa è invitata a partecipare alla gara d'appalto che è fissata per il giorno \_\_\_\_\_ alle h. \_\_\_\_\_, presso questa sede comunale, avanti alla commissione di gara presieduta dal segretario comunale, per l'affidamento in concessione delle seguenti linee di trasporto scolastico per gli anni scolastici 1996/1 997 - 1997/1 998 -1998/1999- 1999/2000 - 2000/2001:

LINEA 1

ITINERARIO A - vie: Valsugana - Lobia - Basse - Gramsci - Terraglione - Bolzonella Bocchiero - S. Antonio - Lobia - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 14 utenti presunti n. 30

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di Lobia da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari, poi per quelli delle medie, sempre dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi in entrata ed in uscita nei giorni di Martedì e Venerdì al pomeriggio per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di Lobia.

ITINERARIO B - vie: Valsugana - Kennedy - Calandrine - Valsugana

Lunghezza percorso Km. 6,5 utenti presunti n. 20

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco.

ITINERARIO C - piazza Manzoni, vie: Valsugana - Calandrine - Kennedy - Spino – Montello - Sega - A. Moro - Spianà - Valsugana - 5. Nicolò - Ponte Sauro - Valsugana - Dante - Cagno - Terraglione - Gramsci - Basse - (ritorno) - Cagno - Terraglione - Bolzonella sino al confine comunale con Fontaniva - (ritorno) - Cagno - Terraglione - Valli - Dante - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 30 utenti presunti n. 30

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola materna da effettuarsi:

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio (alle ore 15.30), sempre dal Lunedì al Venerdì.

## LINEA 2

ITINERARIO A: vie: Valsugana - Pozzo - Rive - Peschiera - Persegara - Lungobrenta sino all'incrocio con via Meucci (ritorno) - Lungorenta - Persegara - Carbogna - Busetto - 5. Antonio - Lobia - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 14 utenti presunti n. 27

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di Lobia da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari, poi per quelli delle medie, sempre dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi in entrata ed in uscita nei giorni di Martedì e Venerdì al pomeriggio per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di Lobia.

ITINERARIO B: vie: Valsugana - Dante - Valli - Terraglione - Cagno - Dante - Sega - Montello - Spino - Kennedy - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 11 utenti presunti n. 45

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco.

ITINERARIO C: piazza Manzoni vie: Valsugana - Lobia - Pozzo - Rive - (ritorno) - S. Antonio - Bocchiero sino al confine comunale con Fontaniva - (ritorno) - Busetto – Carbogna - Lungobrenta sino all'incrocio con via Meucci - (ritorno) - Peschiera - Valsugana - Ramondini - (ritorno) - Valsugana - Ramusa sino al confine comunale con Campo San Martino - (ritorno) - Ramusa - Piave sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana - piazza Manzoni.

Lunghezza del percorso Km. 27      utenti presunti n. 32

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola materna da effettuarsi:

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio (alle ore 15.30), sempre dal Lunedì al Venerdì.

### LINEA 3

ITINERARIO A: vie: Valsugana sino all'incrocio con via Ramondini - (ritorno) - Valsugana - Papa Luciani - Ronco - Ramusa - Piave sino a vicolo Simonao - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 12      utenti presunti n. 12

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola media di Paviola da effettuarsi:

IN ENTRATA e IN USCITA, dal Lunedì al Sabato.

ITINERARIO B: vie: Valsugana - 5. Nicolò - Montegrappa sino all'incrocio con via Galvanelle - (ritorno) - Montegrappa - Consorti - Morosini - vicolo Morosini sino al confine comunale di Villa del Conte - (ritorno) - vicolo Morosini - Morosini - Esenti sino all'incrocio con vicolo Esenti - (ritorno) - Morosini -5. Nicolò - Ponte Sauro - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 15      utenti presunti n. 50

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco.

**ITINERARIO C:** vie: Valsugana sino all'incrocio con via Ramondini - Valsugana - Papa Luciani - Ronco - Ramusa - Piave sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 12 utenti presunti n. 23

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari di Paviola da effettuarsi:

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio, dal Lunedì al Venerdì.

**ITINERARIO D:** vie: Valsugana - Dante - Cagno - Terraglione - S. Antonio - Lobia - Pozzo - Valsugana sino all'incrocio con via Palladio - (ritorno) - Valsugana - Papa Luciani - Ronco - Ramusa - Piave -sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) - Piave - Ramusa -Valsugana - Cavallare - Calandrine - Kennedy - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 25 utenti presunti n. 11

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola media che usufruiscono del tempo prolungato da effettuarsi:

SOLO IN USCITA POMERIDIANA, il Martedì ed il Venerdì.

L'appalto sarà espletato con il metodo di cui all'art. 89, comma 1, lett. b), del R.D. 23 maggio 1924, n° 827.

L'aggiudicazione avverrà a favore del/dei concorrente/i che avranno offerto il prezzo giornaliero più vantaggioso per ogni singola linea, talché l'amministrazione potrà conferire la concessione delle linee a uno più soggetti.

Luogo di esecuzione del servizio è il territorio comunale di San Giorgio in Bosco.

Il canone di concessione risulterà determinato secondo quanto previsto dall'art. 5 del capitolato d'onori.

I pagamenti saranno effettuati in rate mensili posticipate, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura riferita al servizio mensile effettuato.

Il finanziamento del servizio è assicurato con mezzi propri dell'ente. L'amministrazione procederà all'affidamento della concessione salvo il giudizio di congruità della/delle offerte più vantaggiose e di compatibilità delle stesse con le disponibilità di bilancio, riservandosi la facoltà di non procedere, a sua discrezione, all'affidamento della concessione di una o più linee in caso di insufficiente disponibilità di bilancio. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento della concessione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora la stessa risulti congrua e compatibile con le disponibilità di bilancio.

La concessione sarà disciplinata dal regolamento comunale per l'effettuazione del servizio e dal capitolato d'onori, oltre che dalla vigente normativa statale e regionale in materia di pubblico trasporto.

Il regolamento comunale e il capitolato d'onori sono visibili presso l'ufficio segreteria del Comune, e gli stessi possono essere ottenuti in copia, previo pagamento della somma forfettariamente determinata in L. 10.000.

Sono ammesse alla gara:

- le imprese singole, pubbliche e private;
- i consorzi di imprese previsti dagli artt. 2602 - 2615 ter del codice civile;
- i raggruppamenti di imprese che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza di una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara, con l'avvertenza che l'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concomitanti o successivi alle procedure di affidamento.

Non potranno partecipare alla gara due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale.

Per partecipare alla gara, codesta impresa dovrà far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale di stato raccomandato, entro e non oltre le h. 12.00 del giorno antecedente, non festivo, a quello fissato per la gara, piego sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e la documentazione di seguito elencata.

Su detto piego, sigillato con ceralacca nonché controfirmato sui lembi di chiusura a pena di esclusione, dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura:

"Offerta per la gara del giorno \_\_\_\_\_ relativa all'appalto per l'affidamento della concessione del servizio di trasporto scolastico del Comune di San Giorgio in Bosco", nonché l'indicazione del mittente.

Detto piego dovrà essere indirizzato a: Comune di San Giorgio in Bosco, Piazza Manzoni, 2, C.A.P. 35010.

Documenti da presentare:

1) Offerta - una dichiarazione; redatta su carta legale e secondo lo schema di modulo allegato, contenente l'offerta espressa così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni, riferita a una o più linee e ai servizi aggiuntivi, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare dell'impresa, o dal legale rappresentante della società o dell'ente cooperativo o dell'impresa mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese ovvero del consorzio.

Tale offerta dovrà essere, a pena di esclusione, chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

2) Una dichiarazione redatta su carta legale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n° 15, con la quale codesta impresa attesta:

a) di essersi recata sul posto ove dovrà essere espletato il servizio di trasporto cui concorre, di aver preso conoscenza e di accettare tutte le norme del regolamento comunale del servizio e del capitolato d'oneri, ed altresì di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta che sarà per fare, giudicando la stessa nel suo complesso remunerativa;

- b) di possedere un'organizzazione di impresa idonea all'espletamento del servizio per cui concorre;
- c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n° 689;
- d) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;
- e) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se di cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi.

3) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che a carico della medesima Impresa non si siano avute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata. Tale certificato dovrà riportare il nominativo del legale rappresentante e delle persone munite del potere di rappresentanza, come segue:

- a) tutti i soci - se trattasi di società in nome collettivo
- b) tutti i soci accomandatari - se trattasi di società in accomandita semplice per azioni
- c) tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza - se trattasi di qualsiasi altro tipo di società o consorzio.

Tale certificato dovrà anche riportare l'eventuale nominativo del direttore o institore preposto all'azienda.

In luogo di detto certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, di data non anteriore a quella dell'invito di gara, contenente tutte le notizie che devono essere riportate nel certificato di iscrizione al Registro delle imprese di cui sopra; in tale caso il certificato è presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

Per le imprese riunite, la suddetta certificazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo per se stessa e per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Anche in questo caso, in luogo dei suddetti certificati, l'impresa capogruppo potrà produrre dichiarazione sostitutiva contenente tutte le notizie che devono essere riportate nel certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, per se e per le altre imprese del raggruppamento

4) Certificato generale del casellario giudiziale in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, relativo ai seguenti soggetti dell'impresa concorrente:

- a) titolare dell'impresa individuale
- b) tutti i soci della società in nome collettivo
- c) tutti i soci accomandatari della società in accomandita (semplice e per azioni)
- d) tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio
- e) direttore o institore preposto all'azienda di trasporto

5) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dagli stessi soggetti indicati relativamente al punto 4), da cui risulti:

a) che gli stessi non sono sottoposti, con provvedimento esecutivo, ad una delle misure di prevenzione previste dall'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423, secondo quanto stabilito dall'art. 4, comma 1, lett. e), del D.M. 20 dicembre 1991, n° 448

b) che non sono state inflitte, in via definitiva, sanzioni per infrazioni gravi e ripetute alle regolamentazioni riguardanti le condizioni di retribuzione e di lavoro della professione o attività di trasporto e, in particolare, alle norme relative ai periodi di guida e di riposo dei conducenti, ai pesi e dimensioni dei veicoli, alla sicurezza stradale e dei veicoli, secondo quanto stabilito dall'art. 4, comma 1, lett. c), del D.M. 448/1 991.

La firma del dichiarante sarà autenticata a cura di un notaio, cancelliere, o segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco.

6) Elenco degli autobus che il concorrente intende utilizzare per l'effettuazione del servizio

7) Dichiarazione di azienda o istituto bancario ovvero di società finanziaria con capitale sociale non inferiore a 5 miliardi, secondo modulo allegato, che attesti l'affidamento a favore del concorrente singolo o associato per un importo pari a L 100.000.000, aumentato nella misura di 5 milioni per ciascun veicolo da adibire al servizio da svolgere (art. 5, commi 3 e 4, del D.M. 448/1991) -

8) Attestato del competente Ufficio provinciale M.C.T.C., in originale o copia autenticata, di idoneità professionale per trasporti nazionali, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.M. 448/1991, riferito alle seguenti persone:

a) in caso di impresa individuale: del titolare di questa oppure di persone da lui designate che dirigono l'attività di trasporto dell'azienda in maniera permanente ed effettiva. Le persone designate dovranno risultare inserite nella struttura dell'impresa in qualità di amministratore, dipendente o collaboratore familiare;

b) in caso di società: della persona o delle persone che dirigono l'attività di trasporto in maniera permanente ed effettiva (art. 8 D.M. 448/1991).

Le imprese già in possesso di concessione, autorizzazione o licenza abilitanti all'autotrasporto di viaggiatori su strada, in sostituzione dei documenti di cui ai precedenti punti 7) e 8), possono presentare la concessione, autorizzazione o licenza già posseduta, convalidata dall'ente concedente che ne certifichi la validità attuale.

9) Nell'ipotesi di offerta presentata da concorrenti associati:

Mandato collettivo speciale, con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito per atto pubblico o scrittura privata, con firma autenticata da notaio, oppure, nell'ipotesi di offerta presentata da consorzio secondo le norme del codice civile.

In caso di partecipazione di imprese associate, il requisito per l'ammissione alla gara di cui al precedente punto 8) dovrà essere posseduto da almeno uno dei concorrenti associati, I requisiti di cui ai punti 3), 4) e 5) dovranno essere posseduti da tutti i concorrenti associati.

## ESCLUSIONI - AWERTENZE

Resta inteso che:

- Il recapito del piego rimane ed esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione nel termine tassativamente prescritto.

- Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, e non si farà luogo a gara di migioria, nè sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

- Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo determinato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.
- In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quella più favorevole per l'amministrazione.
- Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le h. 12.00 del giorno fissato per la presentazione delle offerte o che risulti pervenuto non a mezzo di servizio postale di Stato raccomandato, o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura.
- Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso manchi o sia incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fallo che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.
- Non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altro appalto.
- Non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.
- Eventuali contestazioni che dovessero sorgere in sede di gara saranno risolte con decisione della commissione di gara.
- In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n°827/1924.
- Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data dandone, comunque, comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretesa alcuna al riguardo.
- La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30dicembre 1982, n° 955.
- In ottemperanza degli artt. 3, 13 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n°57, e dell' art. 3 della legge 19 marzo 1990, n° 55, e successive integrazioni e modificazioni, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulti dai certificati del casellario giudiziale che il titolare o i legali rappresentanti o il direttore o institore abbiano riportato una condanna passata in giudicato o abbiano in corso provvedimenti o procedimenti che comportano l'impedimento a contrattare con la pubblica amministrazione.-

## OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo la definitiva aggiudicazione, la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro la data che sarà indicata nella relativa comunicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione:

1 -tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara;

2 -certificato di residenza e stato di famiglia relativi ai soggetti per i quali tale documentazione è prescritta ai fini della richiesta della comunicazione prefettizia di cui all'art. 2, comma 2 del D.Lgs. 8agosto 1994, n°490;

3 -la cauzione a norma dell'art. 9 del capitolato d'oneri;

4 - la ricevuta dell'ufficio economato del Comune per deposito delle spese e per l'atto di concessione e di registrazione che sono a carico del concessionario a norma dell'art. 20 del capitolato d'oneri.

## EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa non costituisce atto di concessione, che sarà rilasciato dal Sindaco solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di licitazione privata da parte della Giunta comunale, una volta riscontrate la regolarità delle procedure di gara e la congruità dei prezzi offerti.

\*\*\*\*\*

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 e segg. della legge 5 agosto 1990, n° è il dipendente sig. Filippin dr Primelio Augusto, Responsabile della 1^ Area

IL SINDACO  
Scudiero geom. Antonio

## **SCHEMA DI MODULO PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA**

OGGETTO: Licitazione privata per il conferimento della concessione del servizio di trasporto scolastico del Comune di San Giorgio in Bosco per n° 5 anni scolastici a partire dall'a.s. 1996/1997. - Offerta.

In relazione alla Vs. lettera - invito a licitazione privata prot. n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ indetta per il conferimento della concessione di linee di trasporto scolastico per gli anni scolastici 1996/1997, 1997/1998, 1998/1999, 1999/2000, 2000/2001, il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, presa visione del regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico, del capitolato d'oneri e di tutti gli atti che vi si riferiscono,

### **DICHIARA**

1) di essere disposto ad assumere la concessione delle seguenti linee per il prezzo giornaliero a fianco di ciascuno indicato (in cifre e in lettere):

#### LINEA 1

ITINERARIO A - vie: Valsugana - Lobia - Basse - Gramsci - Terraglione - Bolzonella - Bocchiero - S. Antonio - Lobia - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 14 utenti presunti n. 30

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di Lobia da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari, poi per quelli delle medie, sempre dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi in entrata ed in uscita nei giorni di Martedì e Venerdì al pomeriggio per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di Lobia.

ITINERARIO B - vie: Valsugana - Kennedy - Calandrine - Valsugana

Lunghezza percorso Km. 6,5 utenti presunti n. 20

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi;

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni della elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco.

**ITINERARIO C** - piazza Manzoni, vie: Valsugana - Calandrine - Kennedy - Spina – Montello - Sega - A. Moro - Spianà - Valsugana - 5. Nicolò - Ponte Sauro - Valsugana - Dante - Cagno - Terraglione - Gramsci - Basse - (ritorno) - Cagno - Terraglione - Bolzonella sino al confine comunale con Fontaniva - (ritorno) - Cagno - Terraglione - Valli - Dante - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 30 utenti presunti n. 30

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola materna da effettuarsi;

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio (alle ore 15.30), sempre dal Lunedì al Venerdì.

prezzo giornaliero L. \_\_\_\_\_  
(in cifre)

(lire \_\_\_\_\_)  
(in lettere)

### LINEA 2

**ITINERARIO A** vie: Valsugana - Pozzo - Rive - Peschiera - Persegara - Lungobrenta sino all'incrocio con via Meucci (ritorno) - Lungorenta - Persegara - Carbogna - Busetto - 5. Antonio - Lobia - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 14 utenti presunti n. 27

Modalità di svolgimento del servizio; trasporto degli alunni delle elementari e medie di Lobia da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari, poi per quelli delle medie, sempre dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi in entrata ed in uscita nei giorni di Martedì e Venerdì al pomeriggio per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di Lobia.

**ITINERARIO B**: vie: Valsugana - Dante - Valli - Terraglione - Cagno - Dante - Sega - Montello - Spino - Kennedy - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 11 utenti presunti n. 45

Modalità di svolgimento del servizio; trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco.

ITINERARIO C: piazza Manzoni - vie: Valsugana - Lobbia - Pozzo - Rive - (ritorno) - S. Antonio - Bocchiero sino al confine comunale con Fontaniva - (ritorno) - Busetto – Carbogna - Lungobrenta sino all'incrocio con via Meucci - (ritorno) - Peschiera - Valsugana - Ramondini - (ritorno) - Valsugana - Ramusa sino al confine comunale con Campo San Martino - (ritorno) - Ramusa - Piave sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana - piazza Manzoni.

Lunghezza del percorso Km. 27 utenti presunti n. 32

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola materna da effettuarsi:

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio (alle ore 15.30), sempre dal Lunedì al Venerdì.

prezzo giornaliero L. \_\_\_\_\_  
(in cifre)

(lire \_\_\_\_\_)  
(in lettere)

### LINEA 3

ITINERARIO A: vie: Valsugana sino all'incrocio con via Ramondini - (ritorno) - Valsugana - Papa Luciani - Ronco - Ramusa - Piave sino a vicolo Simonao - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 12 utenti presunti n. 12

Modalità di svolgimento del servizio; trasporto degli alunni della scuola media di Paviola da effettuarsi:  
IN ENTRATA e IN USCITA, dal Lunedì al Sabato.

ITINERARIO B: vie: Valsugana - 5. Nicolò - Montegrappa sino all'incrocio con via Galvanelle - (ritorno) - Montegrappa - Consorti - Morosini - vicolo Morosini sino al confine comunale di Villa del Conte - (ritorno) - vicolo Morosini - Morosini - Esenti sino all'incrocio con vicolo Esenti - (ritorno) - Morosini - S. Nicolò - Ponte Sauro - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 15 utenti presunti n. 50

Modalità di svolgimento del servizio; trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, Separatamente, prima per gli alunni delle elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco,

ITINERARIO C vie: Valsugana sino all'incrocio con via Ramondini - Valsugana - Papa Luciani - Ronco - Ramusa - Piave sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 12 utenti presunti n. 23

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari di Paviola da effettuarsi:

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio, dal Lunedì al Venerdì.

ITINERARIO D: vie: Valsugana - Dante - Cogno - Terraglione - 5. Antonio - Lobia - Pozzo - Valsugana sino all'incrocio con via Palladio - (ritorno) - Valsugana - Papa Luciani - Ronco - Ramusa - Piave -sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana - Cavallare - Calandrine - Kennedy - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 25 utenti presunti n. 11

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola media che usufruiscono del tempo prolungato da effettuarsi:

SOLO IN USCITA POMERIDIANA, il Martedì ed il Venerdì.

prezzo giornaliero L. \_\_\_\_\_

(in cifre)

(lire \_\_\_\_\_)

(in lettere)

(N.B.; indicare il prezzo giornaliero della linea o delle linee che si intende ottenere in concessione)

2) di essere disponibile e di impegnarsi a svolgere gli eventuali servizi aggiuntivi (art. 8 del capitolato d'oneri) per prezzo di L. \_\_\_\_\_ (in cifre e in lettere) al Km.

Firma del titolare o legale rappresentante

\_\_\_\_\_

## ATTESTAZIONE DI CAPACITA' FINANZIARIA

A richiesta dell'interessato si attesta che questo Istituto (o società) ha concesso al Sig. \_\_\_\_\_  
nella forma tecnica di \_\_\_\_\_  
un affidamento di lire \_\_\_\_\_ milioni, comprensivo della parte in aumento di lire cinque milioni per  
ciascun veicolo adibito al servizio di trasporto scolastico da svolgere.

COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO  
PROVINCIA DI PADOVA

Prot. n° \_\_\_\_

OGGETTO: Atto di concessione quinquennale di linea di trasporto scolastico.

IL SINDACO

Vista la deliberazione consiliare n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, C.R.C. n° \_\_\_\_\_ esecutiva, con cui sono state istituite n° \_\_\_\_\_ linee di trasporto scolastico e approvati il regolamento per il funzionamento del servizio da conferire in concessione quinquennale nonché il capitolato d'oneri;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ esecutiva, con cui sono stati approvati gli esiti della licitazione privata esperita per l'affidamento in concessione delle suddette linee e aggiudicata la/e linea/e \_\_\_\_\_ alla ditta \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, per il prezzo giornaliero di L. \_\_\_\_\_, comportante la corresponsione di un canone complessivo per ciascun anno scolastico pari a presunte L. \_\_\_\_\_

Accertato che la ditta ha prestato cauzione di L. \_\_\_\_\_, pari a 1/10 del presunto canone annuo di concessione, mediante \_\_\_\_\_

Dato atto che è stato proceduto alla pubblicazione, all'albo comunale, degli esiti della predetta licitazione privata;

Vista la comunicazione prefettizia prot. n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, negativa, rilasciata ai sensi dell'ad. 2, comma 2, del Decreto legislativo 8 agosto 1990, n° 490;

Accertato il pagamento della tassa di concessione comunale, nonché del contributo di sorveglianza nella misura prevista nella tariffa delle tasse sulle concessioni, approvata col D. Lgs. 22 giugno 1991, n. 230;

CONCEDE

alla ditta \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, la gestione della/e seguente/i linea/e di trasporto scolastico:

Linea

---

per la durata di cinque anni scolastici a partire dall'anno scolastico 1996/1997.

Linea

---

per la durata di cinque anni scolastici a partire dall'anno scolastico 1996/1997.

Linea

---

per la durata di cinque anni scolastici a partire dall'anno scolastico 1996/1997.

concessione è conferita per il prezzo giornaliero di L. \_\_\_\_\_, comportante la corresponsione di un canone complessivo per ciascun anno scolastico pari a presunte L. \_\_\_\_\_  
La concessione del servizio è conferita e accettata sotto l'osservanza piena, assoluta e inscindibile di tutte le norme, modalità e condizioni contenute nel regolamento comunale del servizio, che il concessionario dichiara di ben conoscere, e nel capitolato d'oneri allegato al presente atto a costituirne tutt'uno con lo stesso, munito di sottoscrizione del concessionario autenticata dal segretario comunale secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della legge 28 settembre 1939, n° 1822, come sostituito dal D.P.R. n. 771 del 1955.

Tulle le spese inerenti al presente atto sono a carico della ditta concessionaria.

Il presente atto è soggetto a registrazione e tassa fissa ai sensi dell'ad. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131.

San Giorgio in Bosco, li \_\_\_\_\_  
per accettazione  
IL CONCESSIONARIO

IL SINDACO  
Scudiero geom. Antonio

# COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

## PROVINCIA DI PADOVA

Capitolato d'oneri per la concessione del servizio di trasporto scolastico per cinque anni -dall'a.s. 1996/1 997 sino all'a.s. 2000/2001.

\*\*\*\*\*

### Art. I - Oggetto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della concessione del servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola materna, sita nel capoluogo, elementari e media del Comune di San Giorgio in Bosco, e precisamente la concessione delle seguenti linee:

#### LINEA 1

ITINERARIO A - vie: Valsugana - Lobia - Basse - Gramsci - Terraglione - Bolzonella - Bocchiero - S. Antonio - Lobia - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 14 utenti presunti n. 30

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di Lobia da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari, poi per quelli delle medie, sempre dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi in entrata ed in uscita nei giorni di Martedì e Venerdì al pomeriggio per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di Lobia.

ITINERARIO B - vie: Valsugana - Kennedy - Calandrine - Valsugana

Lunghezza percorso Km. 6,5 utenti pres'unti n. 20

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco.

ITINERARIO C - piazza Manzoni, vie: Valsugana - Calandrine - Kennedy - Spino – Montello - Sega - A. Moro - Spianà - Valsugana - 5. Nicolò - Ponte Sauro - Valsugana - Dante - Cogno - Terraglione - Gramsci - Basse - (ritorno) - Cogno - Terraglione - Bolzonella sino al confine comunale con Fontaniva - (ritorno) - Cogno - Terraglione - Valli - Dante - Valsugana

Lunghezza percorso Km. 30 utenti presunti n. 30

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola materna da effettuarsi:

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio (alle ore 15.30), sempre dal Lunedì al Venerdì.

## LINEA 2

ITINERARIO A: vie: Valsugana - Pozzo - Rive - Peschiera - Persegara - Lungobrenta sino all'incrocio con via Meucci (ritorno) - Lungorenta - Persegara - Carbogna - Busetto - S. Antonio - Lobia - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 14 utenti presunti n. 27

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di Lobia da effettuarsi

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari, poi per quelli delle medie, sempre dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi in entrata ed in uscita nei giorni di Martedì e Venerdì al pomeriggio per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di Lobia.

ITINERARIO B: vie: Valsugana - Dante - Valli - Terraglione - Cogno - Dante - Sega - Montello - Spino - Kennedy - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 11 utenti presunti n. 45

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco.

ITINERARIO C: piazza Manzoni - vie: Valsugana - Lobia - Pozzo - Rive - (ritorno) - 5. Antonio - Bocchiero sino al confine comunale con Fontaniva - (ritorno) - Busetto - Carbogna - Lungobrenta sino all'incrocio con via Meucci - (ritorno) - Peschiera – Valsugana - Ramondini - (ritorno) - Valsugana - Ramusa sino al confine comunale con Campo San Martino - (ritorno) - Ramusa - Piave sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) – Piave - Ramusa - Valsugana - piazza Manzoni.

Lunghezza del percorso Km. 27 utenti presunti n. 32

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola materna da effettuarsi:

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio (alle ore 15.30), sempre dal Lunedì al Venerdì.

### LINEA 3

ITINERARIO A: vie: Valsugana sino all'incrocio con via Ramondini - (ritorno) - Valsugana - Papa Luciani - Ronco - Ramusa - Piave sino a vicolo Simonao - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 12 utenti presunti n. 12

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola media di Paviola da effettuarsi: IN ENTRATA e IN USCITA, dal Lunedì al Sabato.

ITINERARIO B: vie: Valsugana - 5. Nicolò - Montegrappa sino all'incrocio con via Galvanelle - (ritorno) - Montegrappa - Consorti - Morosini - vicolo Morosini sino al confine comunale di Villa del Conte - (ritorno) - vicolo Morosini - Morosini - Esenti sino all'incrocio con vicolo Esenti - (ritorno) - Morosini - 5. Nicolò - Ponte Sauro - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 15 utenti presunti n. 50

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari e medie di San Giorgio in Bosco da effettuarsi:

IN ENTRATA dal Lunedì al Sabato;

IN USCITA, separatamente, prima per gli alunni delle elementari nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, poi per quelli delle medie dal Lunedì al Sabato; inoltre, da svolgersi il Martedì in uscita ed il Venerdì in entrata ed in uscita, al pomeriggio, per l'effettuazione del tempo prolungato della scuola elementare di San Giorgio in Bosco.

ITINERARIO C: vie: Valsugana sino all'incrocio con via Ramondini - Valsugana - Papa Luciani - Ronco - Ramusa - Piave sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 12 utenti presunti n. 23

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni delle elementari di Paviola da effettuarsi:

IN ENTRATA, al mattino, dal Lunedì al Venerdì;

IN USCITA, al pomeriggio, dal Lunedì al Venerdì.

### 3

ITINERARIO D: vie: Valsugana - Dante - Cagno - Terraglione - & Antonio - Lobia - Pozzo - Valsugana sino all'incrocio con via Palladio - (ritorno) - Valsugana - Papa Luciani - Ronco - Ramusa - Piave - sino all'incrocio con vicolo Simonato - (ritorno) - Piave - Ramusa - Valsugana - Cavallare - Calandrine -

Kennedy - Valsugana.

Lunghezza percorso Km. 25 utenti presunti n. 11

Modalità di svolgimento del servizio: trasporto degli alunni della scuola media che usufruiscono del tempo prolungato da effettuarsi:

SOLO IN USCITA POMERIDIANA, il Martedì ed il Venerdì.

## Art. 2 Servizi da prestare

Il concessionario dovrà effettuare, con la propria organizzazione d'impresa, e a suo esclusivo rischio, il trasporto degli alunni della scuola materna, elementari e media del Comune dalle rispettive abitazioni alle scuole, e viceversa, e/o dai punti di raccolta, fissati a norma del regolamento del servizio, alle scuole e viceversa, sulle linee e percorsi fissati con il citato regolamento e individuati nelle planimetrie e prospetti allegati al medesimo.

La concessione delle singole linee sarà rilasciata a favore dell'impresa o delle imprese che avranno proposto l'offerta più vantaggiosa per ciascuna linea.

I percorsi, e le fermate, di ciascuna linea potranno subire, con provvedimento del Sindaco, variazioni in relazione a sopravvenute esigenze dell'utenza e/o alle esigenze del servizio scolastico.

L'espletamento del servizio potrà comportare l'aggiunta di corse per assicurare il rientro pomeridiano e/o il tempo scolastico prolungato. In tal caso, il compenso da corrispondere al concessionario sarà calcolato con le modalità previste al successivo ad. 5.

## Art. 3 Modalità di espletamento del servizio

Nell'esercizio delle linee, l'impresa dovrà adibire un numero adeguato di autobus idonei per il numero di posti e per le dimensioni del servizio da svolgere.

Il servizio di trasporto scolastico deve svolgersi con regolarità per tutti i giorni previsti dal calendario scolastico e non deve essere sospeso o abbandonato per alcun motivo.

Il trasporto dovrà essere svolto secondo gli orari fissati dal Sindaco a norma del regolamento del servizio, fermo restando che il servizio del mattino, non dovrà avere inizio prima delle ore 07,15 e dovrà essere ultimato non prima di 10 minuti dall'inizio delle lezioni e comunque in orari necessari e compatibili con l'inizio delle lezioni stesse, al fine di non arrecare pregiudizio al regolare svolgimento dell'attività didattica. Al termine delle lezioni dovrà essere garantito il rientro, ad eccezione del trasporto degli alunni della scuola materna, entro 25 minuti dalla partenza, che dovrà essere concomitante con la conclusione dell'attività scolastica.

L'impresa dovrà garantire eventuali ulteriori corse aggiuntive in relazione all'attività didattica pomeridiana nei giorni che saranno fissati dalla competente autorità scolastica. Anche per questo servizio, ad eccezione del trasporto degli alunni della scuola materna, la partenza dovrà avvenire in concomitanza con la cessazione dell'attività scolastica, garantendo il rientro entro 30 minuti dalla partenza.

## Art. 4 Durata della concessione

La concessione avrà la durata di cinque anni scolastici, a partire dall'anno scolastico 1996/1 997. Alla scadenza, la concessione potrà essere rinnovata per un ulteriore uguale durata, su istanza del concessionario da presentare almeno sei mesi prima della scadenza, sempre che lo stesso abbia esercitato regolarmente il servizio.

## Art. 5 - Canone di concessione

Il canone di concessione per ciascuna linea è pari al prezzo giornaliero offerto in sede di gara per il numero di giornate effettive di servizio prestato.

Il prezzo giornaliero offerto dal concessionario sulla base di calcoli di propria convenienza è, per ciò stesso, fisso e invariabile e compensa interamente il concessionario per ogni suo avere in relazione al servizio espletato, senza che lo stesso possa pretendere alcun maggiore compenso.

Il compenso giornaliero offerto potrà variare in più o in meno esclusivamente in relazione ad eventuali modifiche dei percorsi che comportino aumenti o diminuzioni in misura superiore al 20% dei percorsi chilometrici di ciascuna linea indicati nel presente capitolato; in tale ipotesi sarà proceduto all'adeguamento del canone, sommando o sottraendo allo stesso esclusivamente la parte eccedente la predetta misura percentuale, calcolata con la seguente formula:

$$E = P_u \times [K_{m.n.p.} - (K_{m.p.l.} + 1 - 20\%K_{m.p.l.})]$$

dove

E = eccedenza da aggiungere o sottrarre al canone originario

P<sub>u</sub> = Prezzo unitario per chilometro (definito dal rapporto tra il prezzo giornaliero offerto e la lunghezza totale della linea come definita all'arti espressa in Km)

K<sub>m n.p.</sub> = lunghezza totale del percorso della linea aggiornata espressa in Km

K<sub>m p l</sub> = lunghezza totale della linea come definita all'art. 1 espressa in Km

L'effettuazione di eventuali ulteriori corse per assicurare il rientro pomeridiano e/o il tempo scolastico prolungato comporterà la corresponsione di un canone aggiuntivo dato dal prodotto del prezzo unitario P<sub>u</sub>, come sopra definito, per il chilometraggio relativo alle corse aggiuntive anzidette.

L'amministrazione concedente ha la facoltà di sospendere temporaneamente il servizio su taluno dei percorsi, in concomitanza con la sospensione, per qualsiasi motivo, dell'attività didattica, senza che il concessionario possa accampare pretese a qualsiasi titolo

## Art. 6 Adeguamento del canone

Il canone sarà adeguato annualmente, in aumento o in diminuzione, a partire dal secondo anno della concessione, e secondo quanto previsto dall'art. 44, comma 4, della legge 23 dicembre 1994, n° 724, sulla base dell'istruttoria del responsabile del servizio con riferimento agli elenchi dei prezzi di cui al comma 6 della citata norma.

In assenza dei dati di cui al comma 6 dell'art. 44 della L. 724/1994, l'adeguamento sarà effettuato in base alle variazioni dell'indice ISTAT nazionale riferito ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Ai sensi dell'art. 1664 del codice civile, si procederà all'adeguamento qualora dai dati di cui ai commi precedenti si rilevi uno scostamento, rispetto al prezzo offerto, superiore al 10%. L'adeguamento sarà riconosciuto solo per la parte eccedente il 10%.

### Art. 7 Modalità di pagamento

Il canone relativo al servizio sarà pagato al concessionario in rate mensili posticipate entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura.

### Art. 8 Servizi aggiuntivi

Il Comune potrà richiedere l'effettuazione di servizi aggiuntivi per gite scolastiche o attività parascolastiche e integrative in genere alla ditta che avrà proposto in sede di gara l'offerta più conveniente per tali servizi. Anche il prezzo offerto in sede di gara per detti servizi sarà adeguato, a partire dal secondo anno scolastico della concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 6.

### Art. 9 Oneri a carico del concessionario

Tutte le spese necessarie per l'espletamento del servizio sono a carico del concessionario, il quale dovrà disporre di tutta l'attrezzatura e l'organizzazione necessarie al suo regolare svolgimento. In particolare, gli autobus dovranno essere in regola con la vigente normativa, muniti di tutte le necessarie autorizzazioni, nonché provvisti di adeguata copertura assicurativa a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla responsabilità civile verso terzi però un valore R.C. minimo di L. 5 miliardi.

Oltre alle assicurazioni di cui sopra, e alle eventuali altre stabilite dalle leggi vigenti, il concessionario è tenuto a stipulare assicurazioni contro gli incendi e danneggiamenti di adeguato importo.

Gli scuolabus da adibire al servizio di trasporto degli alunni della scuola materna dovranno essere conformi, a partire dall'anno scolastico 1997/1 998, alle prescrizioni di cui al decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 2 febbraio 1996; il servizio della custodia e assistenza dei bambini sarà assicurato da un accompagnatore maggiorenne appartenente alla scuola materna non statale.

Prima dell'inizio del servizio, e sino alla scadenza della concessione, il concessionario, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi nascenti dalla concessione, dovrà prestare apposita cauzione mediante versamento alla tesoreria comunale, ovvero mediante costituzione di polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria, a favore del conducente, di importo pari al 10% del canone annuo presunto della concessione.

Il concessionario, nel caso il cui il Comune abbia operato rivalsa nel deposito cauzionale a norma dell'art. 23 del regolamento per il servizio, è tenuto a ricostituire lo stesso nella sua integrità nel termine che sarà fissato dall'amministrazione nella relativa richiesta, con facoltà dell'amministrazione stessa di dichiarare la risoluzione della concessione in caso di inadempimento.

## Art. 10 Il personale

Il servizio deve essere assicurato dal concessionario con proprio personale in possesso dei prescritti requisiti tecnico-professionali e, qualora detto personale sia dipendente del vettore, quest'ultimo è tenuto ad applicare i contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e provvedere agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi di legge.

Al servizio dovranno essere adibiti esclusivamente conducenti in possesso del certificato di abilitazione professionale rilasciato dal competente Ufficio Provinciale della Direzione generale della M.C.T.C. ai sensi dell'art. 116 del nuovo Codice della strada, approvato col D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, nonché dell'art. 310 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada).

## Art. 11 Variazione e sostituzione del concessionario

Qualsiasi variazione o sostituzione della persona concessionaria deve essere preventivamente approvata dal concedente. E' vietata la subconcessione della linea, salva espressa autorizzazione del concedente, motivata da esigenze di pubblico interesse.

La subconcessione, qualora non sia stata espressamente autorizzata dall'autorità concedente, è causa di decadenza della concessione, che sarà dichiarata con apposito atto del concedente stesso.

## Art. 2 - Cessione della concessione

La cessione della concessione è sanzionata secondo quanto previsto dall'ad. 10 del regolamento del servizio.

## Art. 13 - Decadenza del concessionario

Il concessionario incorre nella decadenza della concessione nei casi previsti dall'ad. 11 del regolamento del servizio.

## Art. 14 - Revoca e risoluzione della concessione

La revoca e la risoluzione della concessione sono disciplinate dall'ad. 12 del regolamento del servizio.

## Art. 15 - Interruzione del servizio

In caso di interruzione del servizio per cause di forza maggiore, il concessionario sarà tenuto ad adottare le misure necessarie per la tempestiva ripresa del servizio stesso.

Qualora il concessionario non riprenda il servizio nel termine valutato utile dall'ufficio tecnico comunale il concedente, con comunicazione trasmessa via fax, o a mezzo telegramma o raccomandata A.R., notificata a mezzo del proprio messo, assegnerà un termine non superiore a 12 ore per la ripresa del servizio; in caso di inottemperanza, il concedente adotterà gli opportuni provvedimenti in via sostitutiva, ponendo i relativi oneri a carico del concessionario.

## Art. 16 Sanzioni

Fatto salvo quanto previsto dall'ad. 11 del regolamento del servizio, la sospensione o interruzione del servizio senza giustificato motivo comporterà per il concessionario una penalità da L. 500.000 a L. 1.000.000 per ogni giorno di servizio sospeso o interrotto, secondo la maggiore o minore gravità dell'infrazione, che sarà applicata dal Sindaco a suo insindacabile giudizio. L'ammontare della penalità suddetta sarà direttamente trattenuta dal Comune sulla rata del canone di più prossima scadenza. Nell'eventualità in cui la rata sia insufficiente, il Comune avrà diritto a rivalersi sul deposito cauzionale che dovrà essere ricostituito dal concessionario, nella sua integrità, nel termine fissato dall'amministrazione.

## Art. 17 Insufficienze o irregolarità del servizio

Ove vengono riscontrate insufficienze o irregolarità nell'espletamento del servizio o nell'osservanza delle norme di legge, regolamentari o disciplinanti la concessione il concedente muove, a mezzo telegramma o raccomandata A.R. o con comunicazione notificata con proprio messo, i rilievi specifici e ordina l'eliminazione delle deficienze e/o irregolarità, assegnando il termine di quindici giorni per ottemperare. In caso di gravi e ripetute irregolarità, troverà applicazione l'ad. 11 del regolamento del servizio.

## Art. 18 Collegio arbitrale

In caso di vertenza tra il concedente e il concessionario circa la disciplina ed esecuzione della concessione, la risoluzione della controversia sarà demandata ad un collegio arbitrale formato da tre membri, dei quali uno designato da ciascuna delle parti e il terzo di comune accordo tra le stesse ovvero, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Padova.

Il collegio decide secondo equità e il suo giudizio si estende anche alle spese del giudizio stesso che saranno state, peraltro, anticipate dalla parte che avrà richiesto l'intervento arbitrale.

## Ad. 19 Domicilio

A tutti gli effetti derivanti dalla concessione del servizio, il concessionario elegge domicilio presso la residenza comunale.

## Ad. 20 Spese

Tutte le spese inerenti la concessione sono a carico del concessionario.